



COMUNE DI NAPOLI

Deliberazione n. 78 del 15 dicembre 2022

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto:** Modifiche e integrazioni al "Regolamento per il funzionamento del mercato di vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli, ai sensi del Decreto Ministeriale 20 novembre 2007 e individuazione delle aree a ciò destinate", adottato con delibera di C.C. n. 27 del 26/06/2013 e ss.mm.ii. anche, mediante l'inserimento della disciplina per il rilascio di titoli autorizzativi inerenti i medesimi mercati di vendita diretta di prodotti agricoli su superfici scoperte o in locali aperti al pubblico situati in aree private.

L'anno duemilaventidue il giorno 15 del mese di dicembre, nella casa Comunale e precisamente nella Sala del Consiglio Comunale sita in via Verdi n. 35, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**.

Premesso che a ciascun Consigliere (di cui all'elenco che segue) ai sensi dell'art. 125 del R.D. 4 febbraio 1915, n. 148 (Testo Unico della Legge comunale e Provinciale) e dell'art. 61 del R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839 (Riforma della legge comunale e Provinciale) è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune; si dà atto che gli stessi Consiglieri, all'atto della votazione, risultano presenti e/o assenti come appresso specificato:

### SINDACO

**MANFREDI Gaetano**

1) ACAMPORA Gennaro

2) AMATO Vincenza

3) ANDREOZZI Rosario

4) BASSOLINO Antonio

5) BORRELLI Rosaria

6) BORRIELLO Ciro

7) BRESCIA Domenico

8) CARBONE Luigi

9) CECERE Claudio

10) CILENTI Massimo

11) CLEMENTE Alessandra

12) COLELLA Sergio

13) D'ANGELO Bianca Maria

14) D'ANGELO Sergio

15) ESPOSITO Aniello

16) ESPOSITO Gennaro

17) ESPOSITO Pasquale

18) FLOCCO Salvatore

19) FUCITO Fulvio

20) GRIMALDI Luigi

P		
P	21) GUANGI Salvatore	P
P	22) LANGE CONSIGLIO Salvatore	P
Assente	23) LONGOBARDI Giorgio	Assente
Assente	24) MADONNA Salvatore	P
Assente	25) MAISTO Anna Maria	P
P	26) MARESCA Catello	Assente
Assente	27) MIGLIACCIO Carlo	P
P	28) MINOPOLI Roberto	Assente
P	29) MUSTO Luigi	P
P	30) PAIPAIS Gennaro Demetrio	P
Assente	31) PALUMBO Rosario	P
P	32) PEPE Massimo	P
P	33) RISPOLI Gennaro	P
P	34) SAGGESE Fiorella	P
P	35) SANNINO Pasquale	Assente
P	36) SAVARESE d'Atri Walter	P
P	37) SAVASTANO Iris	Assente
P	38) SIMEONE Gaetano	P
P	39) SORRENTINO Flavia	Assente
Assente	40) VITELLI Mariagrazia	P



**Presiede l'assemblea la Presidente del Consiglio dott.ssa Vincenza Amato**

**In grado di prima convocazione e in prosieguo di seduta**

**Assiste ai lavori del Consiglio comunale il Segretario Generale dott.ssa Monica Cinque**

**Risulta presente in aula il Dirigente del Servizio Programmazione Commerciale dott.ssa Norma Carla Pelusio, per le attività di supporto tecnico.**

**La Presidente** introduce la deliberazione di G.C. n.417 del 03/11/2022 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Modifiche e integrazioni al "Regolamento per il funzionamento del mercato di vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli, ai sensi del Decreto Ministeriale 20 novembre 2007 e individuazione delle aree a ciò destinate", adottato con delibera di C.C. n. 27 del 26/06/2013 e ss.mm.ii. anche, mediante l'inserimento della disciplina per il rilascio di titoli autorizzativi inerenti i medesimi mercati di vendita diretta di prodotti agricoli su superfici scoperte o in locali aperti al pubblico situati in aree private.

Fa presente che il provvedimento è stato trasmesso: alla Commissione Polizia Municipale e Legalità che, con verbale n. 110 del 14/12/2022, ha rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio comunale e alla Commissione Cultura, Turismo ed Attività Produttive che, con verbale n. 104 del 13/12/2022, ha espresso a maggioranza parere favorevole con la formalizzazione di alcune proposte emendative. Inoltre è stato inviato a tutti i Presidenti delle Municipalità tra cui il Consiglio della Municipalità 8 che, riunitosi in data 25/11/2022, ha espresso alla unanimità, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento delle Municipalità e dell'art. 88 delle Statuto, parere favorevole.

**La Presidente** cede la parola all'assessore Teresa Armato per l'illustrazione.

**L'assessore Teresa Armato** precisa che il testo regolamentare in vigore sul funzionamento del mercato di vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli è stato approvato nel 2013 e modificato nel 2014 ed attiene alla gestione amministrativa dell'attività di vendita nei mercati su aree pubbliche, ma non stabilisce alcun requisito o standard per la realizzazione dei mercati di vendita diretta su superfici scoperte o in locali aperti al pubblico situati in aree private. Solo successivamente, sono intervenute varie modifiche e integrazioni all'art.4 del D.Lgs. 228/2001, il quale prevede e disciplina a livello nazionale la vendita da parte degli imprenditori agricoli. Chiarisce, inoltre, che il Regolamento in vigore prevede una procedura lunga e macchinosa per l'approvazione delle convenzioni con le Municipalità per la concessione del suolo pubblico e non ne stabilisce una precisa durata. Sottolinea, ancora, che il nuovo Regolamento, risponde alle diverse necessità disciplinando la realizzazione dei mercati di vendita diretta su superfici scoperte o in locali aperti al pubblico situati in aree private, interviene sull'organizzazione dei mercati in aree pubbliche e private sotto vari punti di vista: velocizzando le procedure di concessioni di suolo pubblico; modificando i criteri di priorità e l'impianto sanzionatorio; fissando in tre anni la durata delle concessioni; aggiornando l'allegato con le zone adibite a tale funzione, come richiesto dalle Municipalità; adeguando le regole alle norme nazionali; delegando a queste ultime gli iter di concessione, sempre nell'ottica di uno snellimento delle procedure amministrative.

**Rientrano in aula i consiglieri Longobardi e D'Angelo B. M. (presenti n. 33)**

**Il consigliere Carbone** precisa che la deliberazione propone un testo novellato del Regolamento attualmente vigente per il funzionamento del mercato di vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli, alla luce anche della riforma nazionale del settore commerciale. La redazione del testo del Regolamento è frutto di una collaborazione tra l'assessorato al Turismo e alle Attività Produttive, la Commissione Cultura, Turismo e Attività Produttive e le Municipalità con le quali ci si propone di avviare un percorso partecipativo aperto a proposte di modifiche ed integrazioni. Precisa, inoltre, che con la revisione del testo normativo si è provveduto ad appianare le aporie regolamentari



dovute al succedersi di eventi e di modifiche legislative. Anche l'ERAB, quale ente di certificazione della coltura biologica, è stata sostituita dal SIAN ed, inoltre, si istituisce una Commissione di controllo, vigilanza e ausilio con un esperto competente che coadiuva l'attività della Polizia locale nella divulgazione e nel controllo di qualità sui prodotti offerti. Espone due emendamenti al Regolamento approvati in Commissione, legati essenzialmente alla richiesta di non fare il mercato agricolo nella giornata di domenica ma solo nei giorni infrasettimanali, nelle aree destinate e la richiesta ai Presidenti delle Municipalità di predisporre aree alternative in cui consentire lo svolgimento dei mercati, laddove circostanze eccezionali non consentissero di usare quelle usualmente adibite.

**Il consigliere Simeone** appoggia con favore la riforma al Regolamento. Esprime perplessità, invece, in merito all'impegno collaborativo delle Municipalità nel lungo termine, avendo constatato personalmente, in altre circostanze, scarsa maturità amministrativa delle Municipalità. Auspica un controllo veramente efficace sulla provenienza dei prodotti agricoli. Si augura, inoltre, che non si inneschi un meccanismo di invidia e cattiva competizione tra gli imprenditori agricoli, in funzione della distribuzione diversificata delle giornate lavorative durante l'arco della settimana. A parte questi rilievi di carattere pratico, che spera vengano monitorati con la predisposizione di giusti controlli, anticipa il suo voto favorevole alla delibera.

**Assiste ai lavori del Consiglio comunale il Vice Segretario Generale dott.ssa Maria Aprea**

**Il consigliere Palumbo** si complimenta con la Commissione per il lavoro svolto, che considera di un ottimo livello. Ritene che tale riforma consentirà una maggiore valorizzazione e tipizzazione delle aree territoriali, che si contraddistinguono per i loro prodotti agricoli specifici. Confida nel buon accoglimento del Regolamento da parte dei Presidenti delle Municipalità ed auspica in un buon feedback da parte loro, considerato anche che non verranno lasciati soli nella gestione amministrativa.

**La consigliera Sorrentino** preannuncia il voto favorevole del gruppo "Insieme per il Futuro" alla deliberazione, perché con essa si va a rinnovare un Regolamento, recependo una normativa nazionale stabilita dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, con cui si attribuisce un valore aggiunto all'attività dell'Amministrazione del Comune di Napoli, data l'attinenza a materie di rilevante interesse pubblico. Con esso si consentirà di dotare la città di Napoli di una maggiore rappresentatività nel settore agro-alimentare a km zero, come indice di vivibilità sana. Evidenzia che alcune aree municipali della città di Napoli, conosciute prevalentemente per fenomeni negativi, attualmente sono caratterizzate dalla produzione di prodotti di eccellenza, come Chiaiano e Scampia per la produzione di ciliege e kiwi, con all'attivo una grande attività di esportazione anche all'estero. Appoggia l'intento del Regolamento di avvalersi della collaborazione delle Municipalità nella gestione amministrativa del progetto anche nella sua fase costituenda, di definizione dei dettagli, poiché esse, in quanto enti di prossimità territoriale, risultano maggiormente idonee nella individuazione delle aree da destinare ai mercati di vendita diretta del contadino.

**La consigliera Savastano** ritiene doverosa la riforma del Regolamento, però evidenzia delle problematiche riscontrate nella lettura del testo, che ha già provveduto ad elencare nella proposta di emendamento presentata. In primis, fa rilevare che nell'elenco fornito dalle Municipalità delle zone da adibire ad aree mercatali sono stati inseriti molti parchi e ville, normalmente destinate ad iniziative culturali, attività sportive e di aggregazione, pertanto privi della vocazione commerciale. Ritene che l'allocatione dei mercati all'interno delle ville e dei parchi sia poco funzionale anche perché richiederebbe una maggiore manutenzione. Inoltre, sostiene che sia opportuno evitare che i





luoghi prescelti come aree mercatali siano limitrofi ad esercizi commerciali che esibiscono analoghi prodotti e si augura che vengano fatte verifiche per accertare la provenienza esclusivamente campana dei prodotti commercializzati, per la finalità più volte espressa di valorizzare i prodotti nostrani. Teme, inoltre, che in alcune Municipalità siano state individuate troppe strade non idonee ad accogliere le strutture mercatali, oltre che per problematiche logistiche quali l'assenza di aree di parcheggio ed esprime preoccupazione anche per il contraccolpo che subirebbero le attività aziendali già presenti sul territorio che inevitabilmente risentirebbero della concorrenza schiacciante dei numerosi siti di vendita a km zero nelle strette vicinanze.

**La consigliera Saggese** fa presente che in qualità di Presidente della Commissione alla Salute e al Verde, si riserverà di fare una integrazione all'interno del Regolamento al Verde, di una sezione dedicata ai mercati agricoli siti nei parchi pubblici, al fine di programmare specifiche attività manutentive che si renderanno necessarie.

**Si allontanano il consigliere Sannino e la consigliera Sorrentino (presenti n. 31)**

**Il consigliere Guangi** esprime perplessità in merito al programma delle diverse strade individuate dalle Municipalità in cui ospitare le strutture mercatali, poiché per lo più inadeguate sul piano urbanistico e spesso anche poco opportune, attesa la vicinanza a centinaia di attività commerciali già esistenti di piccoli commercianti che già a fatica provano a risollevarsi dalla crisi economica. Chiede all'assessore alle Attività Produttive di revisionare tale importante aspetto.

**L'assessore Teresa Armato** ringrazia i Consiglieri per gli spunti di riflessione forniti che hanno contribuito ad arricchire la discussione e preannuncia che ad alcuni aspetti si può dare seguito nell'immediatezza, per altri invece è necessario studiare un punto di incontro con le Municipalità per superare le diverse difficoltà che i territori presentano, di cui è a conoscenza, perché ogni giorno è chiamata ad affrontarli.

**La Presidente** comunica che sono state presentate n. 4 proposte emendative e pone in discussione la proposta emendativa n. 1 a firma del gruppo consiliare di F. I. relativa all'allegato A art. 10, comma 1.

**La consigliera Savastano** la illustra.

**L'assessore Teresa Armato** esprime e motiva il parere contrario.

**Il consigliere Acampora** riferisce che le Municipalità hanno già la facoltà di scelta delle strade e della cadenza di svolgimento dei mercati.

**La consigliera Savastano** ribadisce che il problema dell'individuazione delle strade si presenta per le Municipalità per le quali sono state individuate molte strade.

**Il consigliere Carbone** stigmatizza la proposta, precisando che anche se sono state individuate molte strade nessun mercatale agricolo farà domanda per fare il mercato in una zona isolata poco frequentata.

**Il consigliere Guangi** pone la questione della riforma del decentramento amministrativo, auspicando che venga prevista la delega delle funzioni e delle risorse alle Municipalità per renderle autonome nella loro gestione territoriale.

**Entra in aula il consigliere D'Angelo Sergio (presenti 32)**

**L'assessore Teresa Armato** propone, per ovviare alla questione posta, di fare una riunione con le Municipalità prima della sottoscrizione delle convenzioni per determinare le giuste modalità di scelta delle strade da destinare ai mercati agricoli.

**La Presidente** pone in votazione la proposta emendativa n. 1 a firma del gruppo consiliare di F. I. relativa all'allegato A art. 10, comma 1, assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio la ha respinta a maggioranza. Pone in discussione il primo punto della proposta emendativa n. 2 a



firma del Presidente della Commissione Cultura, Turismo ed Attività Produttive, consigliere Luigi Carbone relativa all'art. 5, comma 4.

**Il consigliere Carbone** la illustra e propone di sostituire “ del Presidente” con “atto di Giunta” .

**L'assessore Teresa Armato** esprime parere favorevole.

**La Presidente** pone in votazione il primo punto della proposta emendativa n.2 a firma del Presidente della Commissione Cultura, Turismo ed Attività Produttive, consigliere Luigi Carbone che di seguito si trascrive:

#### **Emendamento n. 1**

Articolo 5 comma 4 aggiungere un ulteriore capoverso:

*“ E' facoltà delle Municipalità, qualora un motivo di pubblico interesse rendesse impossibile lo svolgimento di uno o più giorni di mercato, modificare con atto di Giunta gli orari di vendita, o proporre in sostituzione un altro giorno o un'altra area. In questo ultimo caso, pur nel rispetto della superficie totale già concessa e autorizzata, non sarà dovuto il canone, ritenendosi assolto nella concessione originaria”.*

Assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza.

**Esce dall'aula il consigliere Longobardi (presenti n. 31)**

**La Presidente** pone in discussione il secondo punto della proposta emendativa n. 2 a firma del Presidente della Commissione Cultura, Turismo ed Attività Produttive, consigliere Luigi Carbone relativa all'art. 5, comma 5.

**Il consigliere Carbone** la illustra.

**Il consigliere Lange Consiglio** ritiene superflua la precisazione posta.

**Il consigliere Carbone** chiarisce la necessità che ha determinato la precisazione.

**L'assessore Teresa Armato** esprime parere favorevole.

**La Presidente** pone in votazione il secondo punto della proposta emendativa n. 2 a firma del Presidente della Commissione Cultura, Turismo ed Attività Produttive, consigliere Luigi Carbone che di seguito si trascrive:

#### **Emendamento n. 2**

Articolo 5 comma 5:

Aggiungere “, piazza Mercadante” dopo la parola “Centro Direzionale”.

Assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza

(allegato n. 1)

**La Presidente** pone in discussione la proposta emendativa n. 3 a firma del gruppo consiliare di F. I. relativa all'allegato B.

**La consigliera Savastano** la illustra.

**Il consigliere Lange Consiglio** precisa rispetto alla questione posta.

**L'assessore Teresa Armato** esprime e motiva il parere contrario.

**La Presidente** pone in votazione la proposta emendativa n. 3 a firma del gruppo consiliare di F. I. relativa all'allegato B, assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza.

**La Presidente** pone in discussione la proposta emendativa n. 4 a firma del gruppo consiliare di F. I., relativa “ All'allegato B togliere dall'elenco dell'Allegato 1 denominato” aree pubbliche individuate per ospitare mercati agricoli” tutte le strade individuate e considerare solo via E. Scaglione (Piscinola – Marianella), Piazza Grandi Eventi (Scampia), via Rotondella (Chiaiano)

**Il consigliere Cilenti** chiede di capire se le strade e i parchi sono stati individuati dalle Municipalità.



**L'assessore Teresa Armato** chiarisce di non poter tagliare le strade indicate, poiché sono state individuate dai Consiglieri municipali, dalle Giunte municipali e dai Presidenti delle Municipalità. Ribadisce l'impegno preso, ovvero di fare una riunione con le Municipalità prima della sottoscrizione delle convenzioni per determinare le giuste modalità di scelta delle strade da destinare ai mercati agricoli, ed invita i proponenti a ritirare la proposta emendativa altrimenti sarà costretta ad esprimere parere contrario.

**La consigliere Savastano** dichiara di ritirare la proposta emendativa n. 4.

**La Presidente** dichiara terminato l'esame delle proposte emendative e cede la parola per dichiarazione di voto.

**Escono dall'aula le consigliere Borrelli e Savastano (presenti n. 29)**

**Il consigliere Cilenti** condivide l'approccio dell'assessora Armato rispetto al principio di lasciare la scelta delle strade alle Municipalità, anche se in alcuni casi sono stati indicati luoghi non condivisibili.

**Il consigliere Borriello** sollecita maggiore attenzione al tema della tracciabilità del prodotto e della premialità.

**Il consigliere Lange Consiglio** sottolinea che il rispetto del valore del decentramento non può essere considerato prevalente rispetto alla consapevolezza che alcune scelte effettuate sono sbagliate per la Città.

**La Presidente** constatato che non vi sono altre richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di G.C. n.417 del 03/11/2022, assistita dagli scrutatori, Anna Maria Maisto e Luigi Carbone, accerta la presenza in aula di n. 29 Consiglieri i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto e dichiara la seguente votazione:

**Presenti e votanti: n. 29**

**Voti Favorevoli: n. 27**

**Voti contrari: n. 2 (Lange Consiglio e Guangi)**

**Astenuti: //**

in base all'esito dell'intervenuta votazione nei modi di legge, a maggioranza dei presenti, il Consiglio

## **DELIBERA**

l'approvazione della proposta di G.C. 417 del 03/11/2022 avente ad oggetto: Modifiche e integrazioni al "Regolamento per il funzionamento del mercato di vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli, ai sensi del Decreto Ministeriale 20 novembre 2007 e individuazione delle aree a ciò destinate", adottato con delibera di C.C. n. 27 del 26/06/2013 e ss.mm.ii. anche, mediante l'inserimento della disciplina per il rilascio di titoli autorizzativi inerenti i medesimi mercati di vendita diretta di prodotti agricoli su superfici scoperte o in locali aperti al pubblico situati in aree private, con n. 2 emendamenti sui quali viene riportato il parere di regolarità tecnica espresso dalla competente dirigenza, separatamente e preliminarmente approvati che di seguito si riportano:

### **Emendamento n. 1**

Articolo 5 comma 4 aggiungere un ulteriore capoverso:

*“ E' facoltà delle Municipalità, qualora un motivo di pubblico interesse rendesse impossibile lo svolgimento di uno o più giorni di mercato, modificare con atto di Giunta gli orari di vendita, o proporre in sostituzione un altro giorno o un'altra area. In questo ultimo caso, pur nel rispetto della superficie totale già concessa e autorizzata, non sarà dovuto il canone, ritenendosi assolto nella concessione originaria”.*



## **Emendamento n. 2**

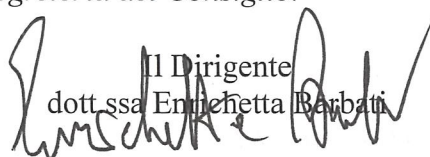
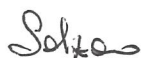
Articolo 5 comma 5:

*Aggiungere “, piazza Mercadante” dopo la parola “Centro Direzionale”.*

Si allegano, quale parte integrante del presente provvedimento:

- n. 2 emendamenti composti da n.1 pagina.
- deliberazione di G.C. 417 del 03/11/2022 di proposta al Consiglio, composta da n.12 pagine, progressivamente numerate nonché di allegati, costituenti parte integrante della proposta, composti da complessive n. 65 pagine progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n. L1106/2022/4.

*Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto, depositato presso la Segreteria del Consiglio.*



Il Dirigente  
dott.ssa Enrichetta Barbati

Del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:



Il Vice Segretario Generale  
dott.ssa Maria Aprea



Il Segretario Generale  
dott.ssa Monica Cinque



La Presidente del Consiglio comunale  
dott.ssa Vincenza Amato



Deliberazione di C.C. n. 78 del 15/12/2022 composta da n. 8 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine n. 78 separatamente numerate.

Si attesta:

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 29/12/2022 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (comma 1, art. 124 del D.lgs. 267/2000).

Il Responsabile

Il presente provvedimento, immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4, art. 134, del D.lgs. 267/2000 è stato comunicato con nota PG/2022/ del al:

#### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi del Comma 3, art. 134 del D.lgs. 267/2000

Addì 07.01.2023

Il Dirigente del Servizio Segreteria  
del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

Il presente provvedimento viene assegnato ai servizi competenti attraverso l'applicativo e-grammata per le procedure attuative:

• RESPONSABILE AREA SVILUPPO  
SOCIO ECONOMICO E COMPETITIVITA'  
• SERVIZIO PROGRAMMAZIONE  
COMMERCIALE  
• ASSESSORATO AL TURISMO  
ED ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

#### Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. \_\_\_\_\_ pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della Deliberazione di Consiglio comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

☐ divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_;

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. \_\_\_\_\_ pagine progressivamente numerate:

- ☐ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente;
- ☐ sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati.

Il Funzionario Responsabile

Addì

07.01.2023

Il Dirigente del Servizio Segreteria  
del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari



CONSIGLIO COMUNALE  
SEDUTA DEL 15 DICEMBRE 2022

EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA AL CONSIGLIO  
DELIBERAZIONE DI G.C. N°417 del 03/11/2022

- Articolo 5 comma 4 Aggiungere un ulteriore capoverso:

“È facoltà delle Municipalità, qualora un motivo di pubblico interesse rendesse impossibile lo svolgimento di uno o più giorni di mercato, modificare con atto del Presidente gli orari di vendita, o proporre in sostituzione un altro giorno o un'altra area. In questo ultimo caso, pur nel rispetto della superficie totale già concessa e autorizzata, non sarà dovuto il canone, ritenendosi assolto nella concessione originaria”;

- Articolo 5 comma 5:

Aggiungere “, piazza Mercadante” dopo la parola “Centro direzionale”.

Luigi Carbone  
Presidente della Commissione Cultura  
Turismo ed Attività Produttive

Pace Proietti  
Michele Palmieri





COMUNE DI NAPOLI

**ORIGINALE**

Mod\_fdgc\_1\_21

DIPARTIMENTO/AREA: **AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E COMPETITIVITA'**

SERVIZIO: **PROGRAMMAZIONE COMMERCIALE**

**Proposta al Consiglio**

ASSESSORATO: **TURISMO E ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE**

SG: 442 del 31/10/2022

DGC: 471 del 27/10/2022

Cod. allegati: L1106\_004

Proposta di deliberazione prot. n° 4

del 18/10/2022

**REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 417**

**OGGETTO:** PROPOSTA AL CONSIGLIO - Modifiche e integrazioni al "Regolamento per il funzionamento del mercato di vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli, ai sensi del Decreto Ministeriale 20 novembre 2007 e individuazione delle aree a ciò destinate", adottato con delibera di C.C. n. 27 del 26/06/2013 e ss.mm.ii. anche, mediante l'inserimento della disciplina per il rilascio di titoli autorizzativi inerenti i medesimi mercati di vendita diretta di prodotti agricoli su superfici scoperte o in locali aperti al pubblico situati in aree private.

Il giorno 03/11/2022, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Undici Amministratori in carica:

**SINDACO:**

*Gaetano MANFREDI*

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**ASSESSORI:**

*Laura LIETO*  
(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

*Paolo MANCUSO*

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

*Pier Paolo BARETTA*

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

*Antonio DE IESU*

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

*Teresa ARMATO*

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

*Edoardo COSENZA*

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

P A

*Vincenzo SANTAGADA*

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

*Maura STRIANO*

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

*Emanuela FERRANTE*

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

*Luca TRAPANESE*

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

*Chiara MARCIANI*

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Assume la Presidenza: *Sindaco Gaetano Manfredi*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Segretario Generale  
*Dr.ssa Monica Cinque*

**IL PRESIDENTE**

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessora al Turismo e alle Attività Produttive Teresa Armato,

**Premesso che:**

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 20 giugno 2013, e ss.mm.ii., è stato adottato il *"Regolamento per il funzionamento del mercato di vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli, ai sensi del Decreto Ministeriale 20 novembre 2007 e individuazione delle aree a ciò destinate"*; ed inoltre, sono stati dettati i criteri per l'istituzione dei mercati agricoli su area pubblica;

- con proposta di iniziativa consiliare, il medesimo Consiglio Comunale con Deliberazione n. 30 del 12/06/2014 ha proceduto ad apportare alcune modifiche ed integrazioni al predetto Regolamento;

- l'Amministrazione Comunale, in particolare l'Assessorato al Turismo e alle Attività Produttive e la Commissione Cultura Turismo e Attività Produttive, considerato il lungo tempo trascorso dall'ultima revisione del citato Regolamento, prima di procedere all'emanazione di nuovi bandi, da parte delle Municipalità, per l'assegnazione delle aree per i mercati in parola, ha ritenuto opportuno valutare la necessità di un aggiornamento del medesimo Regolamento, aprendo una fase di recepimento di eventuali osservazioni da parte dei soggetti interessati e delle Municipalità, sostanzialmente in particolare, attraverso:

- una riunione tra i soggetti interessati quali il predetto Assessorato, le Presidenze delle Municipalità, il Presidente della citata Commissione Cultura Turismo e Attività Produttive, e vari altri soggetti istituzionali, tenutasi il giorno 18/01/2022 in videoconferenza;

- una nota (PG/2022/55415 del 25/01/2022) indirizzata alle Presidenti e ai Presidenti delle Municipalità, chiedendo agli stessi di voler formulare eventuali osservazioni e proposte, anche, inerenti alla modifica delle aree attualmente destinate ai mercati mediante l'inclusione di nuove e/o la cancellazione di quelle precedenti;

- la pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune (in data 25/01/2022) di un Avviso di *"Consultazione pubblica per l'eventuale revisione del Regolamento di vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli"* finalizzato ad *"avviare un percorso partecipativo aperto alle Municipalità, ai cittadini ed a tutte le organizzazioni rappresentative di interessi collettivi inerenti alla materia in oggetto, operanti nel territorio comunale al fine di raccogliere eventuali proposte od osservazioni"* sul Regolamento in parola;

- nel corso di tale fase sono pervenute all'Amministrazione varie proposte di modifiche e/o integrazioni al Regolamento, che si allegano al presente atto, sia da parte di alcune Associazioni di produttori agricoli e sia da parte di alcune Municipalità, e, in particolare, le sottoindicate Municipalità, in riferimento alle aree già adibite ai mercati, hanno proposto:

- la Municipalità 1, la cancellazione dell'area di Via A.Torelli e l'inserimento delle aree di Piazza Mercadante e di Via Cesario Console (Cfr.nota 229647/2022);

- la Municipalità 2, la cancellazione dell'area di Piazzetta Olivella e l'inserimento delle aree di: Piazza Mercato, Piazza Nicola Amore, Piazzetta Sant'Arcangelo a Baiano e Piazza Bovio (Cfr.nota 115307/2022);

- la Municipalità 3, l'inserimento dell'area di Piazza Cavour -spalle Metro Linea 2- (Cfr.nota 102981/2022);

- la Municipalità 5, la cancellazione delle aree di Area pedonale Via Freud - Via Fragnito (c.d. Piazzetta Totò), Ingresso parco Camaldoli di Via Camaldolilli, Piazza Quattro Giornate e Largo Tina Pica, e l'inserimento delle aree di: Via Gioacchino Murat e Giardini "Tina Pica" in Via Domenico Fontana (Cfr.mail 203930/2022), nonché Piazza Muzii (Cfr. nota 373809/2022);

- la Municipalità 7, la cancellazione dell'area di Parco Barbato e l'inserimento dell'area di Parco Laudati (Cfr.nota 122201/2022);

- la Municipalità 8, la cancellazione dell'area di Villa Comunale a Piazza Marianella e l'inserimento

Il Segretario Generale  
Dr.ssa Monica Cinque



delle aree di: Via Emilio Scaglione (Area parcheggio Chiaiano 1), Via Nuova Toscanella (area antistante 28^ Circolo Didattico), Corso Chiaiano (tratto altezza Bar Centrale incrocio Via Aldo Cocchia), Parco pubblico, Eremo dei Camaldoli, Area Rotondella, Via Nuova Dietro la Vigna angolo Via Madonna delle Grazie, Via Nuova Dietro la Vigna (Parcheggio Napoli Servizi), Parco Musella, Piazza Bernardino Tafuri, Parco dell'Abbondanza (Villetta Piazza Marianella), Via Emilio Scaglione, 504; Via Luigi Compagnone; Piazza Grandi Eventi; Largo Dino Battaglia; Viale della Resistenza Lotto S (pressi Largo Cittadinanza attiva); Monterosa ex incubatore nel largo; Via Quagliariello campo Vigili Urbani; Ingresso 24 Via Orsolone ai Guantai; Via Due Portoni; Via Comunale e Via Vicinale Margherita dove ci sono le vecchie Masserie. (Cfr.nota 114448/2022);

• la Municipalità 10, l'inserimento delle aree di Piazzale Tecchio; Viale della Liberazione; Via Boezio (Luna Rossa);

**Premesso, inoltre, che:**

- il citato Decreto Ministeriale, sul quale, sostanzialmente, poggia la disciplina dettata dal Regolamento comunale, ossia quello del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 20 novembre 2007, è stato emanato in attuazione del comma 1065 dell'art. 1° della Legge n° 296/2006, e definisce *"le linee di indirizzo per la realizzazione dei mercati riservati alla vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli di cui all'art. 2135 del codice civile, ivi comprese le cooperative di imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228"* e, tra l'altro, prevede al comma 2. che *"I comuni, anche consorziati o associati, di propria iniziativa o su richiesta degli imprenditori singoli, associati o attraverso le associazioni di produttori e di categoria, istituiscono o autorizzano i mercati agricoli di vendita diretta che soddisfano gli standard di cui al presente decreto [...], e al successivo comma 3. sancisce che "I mercati agricoli di vendita diretta possono essere costituiti, su area pubblica, in locali aperti al pubblico nonché su aree di proprietà privata"*;

- la disciplina del richiamato Regolamento comunale attiene sostanzialmente alla gestione amministrativa dell'attività di vendita nonché ai requisiti soggettivi e alle condizioni in presenza dei quali i soggetti possono essere ammessi alla vendita diretta dei prodotti agricoli nei mercati su aree pubbliche, ma non stabilisce alcun requisito o standard per la realizzazione dei mercati di vendita diretta su superfici scoperte o in locali aperti al pubblico situati in aree private;

- il citato D.M. 20 novembre 2007, per espressa previsione già contenuta nella legge finanziaria, ha *"natura non regolamentare"*, dal momento che la competenza legislativa esclusiva nelle materie del commercio e dell'agricoltura è riservata alle Regioni dall'art. 117 della Costituzione e quindi sono solo le Regioni che possono dettare norme legislative e regolamentari cogenti in materia. Esso si pone pertanto come un atto di indirizzo, a Regioni e Comuni, non cogente;

- la Legge Regionale 21 aprile 2020, n. 7, *"Testo Unico del Commercio"*, all'art. 5, comma 2, lettera d, esclude dal proprio campo di applicazione i *"produttori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento CE n.1257/1999 del Consiglio del 17 maggio 1999, con le limitazioni previste nell'articolo 4, comma 8, del decreto legislativo 18 maggio 2001 n. 228 (Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57) che esercitano le attività di vendita di prodotti agricoli nei limiti di cui all'articolo 2135 del codice civile e alla legge 25 marzo 1959, n. 125 (Norme sul commercio all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli, delle carni e dei prodotti ittici)"*;

- anche la disciplina del commercio a livello nazionale esclude dal proprio ambito di applicazione i *"produttori agricoli, singoli o associati, i quali esercitano attività di vendita di prodotti agricoli nei limiti di cui all'articolo 2135 del codice civile, alla legge 25 marzo 1959, n. 125, e successive modificazioni, e alla legge 9 febbraio 1963, n. 59, e successive modificazioni"* (Cfr. art. 4, comma 2, lettera d) del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 114 *"Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59"*);

- ad oggi, a livello nazionale e a livello regionale, non si rinviene alcuna normativa che disciplini la

Il Segretario Generale  
Dr.ssa Monica Cinque

realizzazione dei mercati in parola, né tanto meno, su superfici scoperte o in locali aperti al pubblico situati in aree private e, pertanto, essendo la disciplina del citato Regolamento comunale diretta, sostanzialmente, alla vendita diretta dei prodotti agricoli nei mercati su aree pubbliche, necessita anche stabilire la disciplina per la realizzazione dei mercati di vendita diretta su superfici scoperte o in locali aperti al pubblico situati in aree private;

- in vigore del Regolamento sono intervenute varie modifiche e/o integrazioni all'art. 4 del richiamato D.Lgs. 18 maggio 2001 n. 228 e, in particolare, per quanto qui di interesse:

- il D.L. 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98, ha disposto con l'art. 30-bis, comma 1, lettera c), l'introduzione dei commi 8-bis e 8-ter all'art. 4;
- la Legge 27 dicembre 2017, n. 205, nel modificare l'art. 13, comma 7, del D.Lgs. 18 maggio 2001, n. 228, ha conseguentemente disposto (con l'art. 1, comma 499) la modifica dell'art. 4, comma 8-bis;
- la legge 30 dicembre 2018, n. 145 ha disposto (con l'art. 1, comma 700) l'introduzione del comma 1-bis all'art. 4;

**Preso atto che:**

- occorre procedere alla rettifica del posizionamento di alcune aree e, in particolare:
  - dell'area "Mercato Caramanico" inserita tra le aree di competenza della Municipalità 9 anziché tra quelle di competenza della Municipalità 4;
  - dell'area "Piazza Cavour" inserita tra le aree di competenza della Municipalità 4 anziché tra quelle di competenza della Municipalità 3;
- il riferimento all'ERAB (elenco operatori dell'agricoltura biologica ubicati nella Regione Campania), contenuto nella tabella di cui al comma 2 dell'art. 5 del Regolamento risulta superato, e debba farsi, quindi, riferimento all'Elenco degli Operatori Biologici Italiani (art.92 ter del Reg. CE n. 889/08) inserito nel SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale), a seguito dell'attuazione dei Reg. CE 834/07 e 889/2008;

**Considerato che:**

- gli Uffici dell'Area Sviluppo Socio-Economico e Competitività, alla luce di quanto sopra rappresentato, hanno proceduto a formulare alcune modifiche/integrazioni al vigente testo del citato Regolamento comunale in materia di vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli che soddisfano, in particolare, le necessità di:
  - inserire nel testo regolamentare anche la disciplina per la realizzazione dei mercati di vendita diretta su superfici scoperte o in locali aperti al pubblico situati in aree private;
  - aggiornare il testo regolamentare alle citate variazioni normative intervenute nelle more della vigenza del Regolamento all'art. 4 del richiamato D.Lgs. 18 maggio 2001 n. 228;
  - aggiornare e rettificare l'elenco delle aree territoriali delle Municipalità per l'istituzione dei mercati di vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli;
- le citate proposte di modifiche/integrazioni rispondono, inoltre, alle opportunità di:
  - snellire e velocizzare l'iter procedurale amministrativo per l'istituzione dei mercati in parola affidando alle Municipalità l'integrale gestione operativa per l'istituzione e il funzionamento dei mercati di vendita diretta, compresa la sottoscrizione di apposita convenzione, contenente i criteri di concessione e di gestione dettati dall'ente stesso, per la concessione del suolo pubblico al soggetto di coordinamento e gestione;
  - responsabilizzare maggiormente, oltre i singoli imprenditori agricoli che partecipano al mercato, anche il soggetto di coordinamento e gestione, sia per i mercati su area pubblica e sia per mercati situati in aree private, anche mediante la riformulazione del sistema sanzionatorio;
  - fornire con immediatezza agli operatori, pubblici e privati, del settore uno strumento operativo globale aggiornato, utile anche per la realizzazione dei mercati di vendita diretta su superfici scoperte o in locali aperti al pubblico situati in aree private;

Il Segretario Generale  
Dr.ssa Monica Cinque



- con mail del 29/06/2022 si è provveduto a trasmettere al Capo di Gabinetto la bozza del Regolamento contenente le citate proposte di modifiche/integrazioni, in ottemperanza alle indicazioni da questo fornite con note PG/2022/402604 del 23/05/2022 (Revisione e/o aggiornamento Regolamenti Comunali) e PG/2022/482496 del 22/06/2022 (Indicazioni operative alla nota del 23maggio 2022 [...]). Con nota PG/2022/500656 del 29/06/2022, è stato, tra l'altro, rappresentato allo stesso che *"tale Regolamento riveste un carattere di urgenza per dar modo alle Municipalità di poter procedere, mediante appositi avvisi pubblici, a raccogliere le proposte delle varie Associazioni del settore, finalizzate alla stipula delle relative convenzioni per la concessione delle aree per lo svolgimento dei mercati, che al momento non vengono stipulate"*;
- in data 12/09/2022 la bozza di regolamento in parola è stata sottoposta ad un primo esame del gruppo di lavoro attivato dal Capo di Gabinetto;
- i partecipanti al gruppo di lavoro hanno formulato alcune osservazioni, e le stesse sono state recepite dagli Uffici dell'Area Sviluppo Socio Economico e Competitività, i quali hanno provveduto, quindi, a rettificare la richiamata bozza regolamentare la quale è stata anche ritrasmessa al Capo di Gabinetto con mail del 12/10/2022;

**Ritenuto** di proporre al Consiglio:

- 1) di approvare le modifiche/integrazioni al *"Regolamento per il funzionamento del mercato di vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli, ai sensi del Decreto Ministeriale 20 novembre 2007 e individuazione delle aree a ciò destinate"*, adottato con delibera di C.C. n. 27 del 26/06/2013 e ss. mm.ii., come specificate nell'allegato "A" del presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare il testo del *"Regolamento per il funzionamento del mercato di vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli, ai sensi del Decreto Ministeriale 20 novembre 2007 e individuazione delle aree a ciò destinate"* coordinato con le citate modifiche ed integrazioni, che allegato al presente atto sotto la lettera "B" ne costituisce anch'esso parte integrante e sostanziale;
- 3) di approvare l'elenco delle aree pubbliche, proposte dalle Municipalità, destinate ad ospitare i mercati agricoli, come riportato in allegato al citato testo del Regolamento;
- 4) di demandare alla Giunta Comunale anche su proposta delle Municipalità, l'individuazione di differenti aree, anche su proposta delle Municipalità, da destinarsi provvisoriamente a mercati agricoli in via sperimentale e per un periodo limitato non superiore a tre anni;
- 5) di demandare alle Municipalità l'integrale gestione operativa per l'istituzione e il funzionamento dei mercati di vendita diretta, compresa la sottoscrizione di apposita convenzione, contenente i criteri di concessione e di gestione dettati dall'ente stesso, per la concessione del suolo pubblico al soggetto di coordinamento e gestione.

## VISTI

- il D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 228/2001;
- il D.M. del 20/11/2007;
- lo Statuto dell'Ente;
- il Regolamento per il funzionamento del mercato di vendita di diretta da parte degli imprenditori agricoli e per l'istituzione dei mercati agricoli su area pubblica approvato con deliberazione di deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 20.06.2013 e modificato con deliberazione C.C. n. 30 del 12.06.2014;

Dato atto che sul presente provvedimento risultano già acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile previsti dall'art. 49 e 147bis TUEL;

Ritenuto che, ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza limitatamente alla parte di competenza della Giunta;

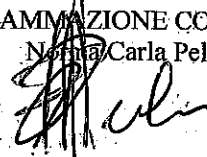
Il Segretario Generale  
Dr.ssa Monica Cinque

*Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine 65 progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n. L1106/2022/4:*

- 1) Allegato "A";
- 2) Allegato "B";
- 3) Nota Assessorato al Turismo e alle Attività Produttive PG/2022/55415 del 25/01/2022;
- 4) Avviso di "Consultazione pubblica" inserito sul sito web istituzionale del Comune in data 25/01/2022;
- 5) Proposta Confagricoltura pec del 14/02/2022;
- 6) Proposta Slow Food pec del 25/02/2022;
- 7) Proposta CIA pec del 26/02/2022;
- 8) Nota Municipalità 1 PG. n. 229647/2022;
- 9) Nota Municipalità 2 PG. n. 115307/2022;
- 10) Nota Municipalità 3 PG. n. 102981/2022;
- 11) Mail Municipalità 5 PG. n. 203930/2022 e nota 373809/2022;
- 12) Nota Municipalità 7 PG. n. 122201/2022;
- 13) Nota Municipalità 8 PG. n. 114448/2022;
- 14) Delibera Consiglio Municipalità 10 n. 3 del 31/03/2022;
- 15) Nota al Capo di Gabinetto PG/2022/500656 del 29/06/2022;
- 16) Mail del 12/10/2022 al Capo di Gabinetto di trasmissione della bozza finale del Regolamento.

*La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive*

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
PROGRAMMAZIONE COMMERCIALE  
Nella Carla Pelusio



Con voti UNANIMI, ..

## DELIBERA

### Proporre al Consiglio:

1. approvare le modifiche/integrazioni al "Regolamento per il funzionamento del mercato di vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli, ai sensi del Decreto Ministeriale 20 novembre 2007 e individuazione delle aree a ciò destinate", adottato con delibera di C.C. n. 27 del 26/06/2013 e ss. mm.ii., come specificate nell'allegato "A" del presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. approvare il testo del "Regolamento per il funzionamento del mercato di vendita diretta parte degli imprenditori agricoli, ai sensi del Decreto Ministeriale 20 novembre 2007 e individuazione delle aree a ciò destinate" coordinato con le citate modifiche ed integrazioni, che allegato al presente atto sotto la lettera "B" ne costituisce anch'esso parte integrante e sostanziale;
3. approvare l'elenco delle aree pubbliche, proposte dalle Municipalità, destinate ad ospitare i mercati agricoli, come riportato nell'allegato 1 al citato testo del Regolamento;
4. demandare alla Giunta Comunale l'individuazione di differenti aree, su proposta delle Municipalità, da destinarsi provvisoriamente a mercati agricoli in via sperimentale e per un periodo limitato non superiore a tre anni;

Il Segretario Generale  
Dr.ssa Monica Cinque



5. demandare alle Municipalità l'integrale gestione operativa per l'istituzione e il funzionamento dei mercati di vendita diretta, compresa la sottoscrizione di apposita convenzione, contenente i criteri di concessione e di gestione dettati dall'ente stesso, per la concessione del suolo pubblico al soggetto di coordinamento e gestione.

☐ (\*\*) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

(\*\*): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

L'ASSESSORA AL TURISMO E ALLE  
ATTIVITA' PRODUTTIVE

Teresa Amato

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
PROGRAMMAZIONE COMMERCIALE

Norma Carla Peluso

VISTO/ LA RESPONSABILE DELL'AREA SVILUPPO  
SOCIO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Norma Carla Peluso

Il Segretario Generale  
Dr.ssa Monica Cinque



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. .... DEL.....; AVENTE AD  
OGGETTO: Proposta al Consiglio – Modifiche e integrazioni al “Regolamento per il funzionamento del mercato  
di vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli, ai sensi del Decreto Ministeriale 20 novembre 2007 e  
individuazione delle aree a ciò destinate”, adottato con delibera di C.C. n. 27 del 26/06/2013 e ss. mm.ii.,  
anche, mediante l’inserimento della disciplina per il rilascio di titoli autorizzativi inerenti i medesimi mercati di  
vendita diretta di prodotti agricoli su superfici scoperte o in locali aperti al pubblico situati in aree private.

La Dirigente del Servizio PROGRAMMAZIONE COMMERCIALE esprime, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del  
D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE.

Addì, .....

LA DIRIGENTE

Carla Norma Pelusio

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 24/10/2022 ..... e protocollata con il  
n. 249/2022/481.....;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla  
suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

V. p. a

Addì, 28/10/22

IL RAGIONIERE GENERALE

C. de Felice





**COMUNE DI NAPOLI**

*Dipartimento Ragioneria Generale  
Servizio Gestione Bilancio*

**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .  
Proposta al Consiglio n. 4 del 18.10.2022 DGC/2022/471 del 27.10.2022.Servizio  
Programmazione Commerciale**

Il provvedimento in esame propone al Consiglio modifiche e integrazioni al “ Regolamento per il funzionamento del mercato di vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli , ai sensi del DM 20.11.2007 e individuazione delle aree a ciò destinate , adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 27.06.2013, con individuazione da parte della Giunta Comunale di differenti aree mercatali per la vendita diretta ,da destinarsi a mercati agricoli in via sperimentale e per un periodo non limitatato, superiore a tre anni.

La proposta, allo stato, non comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente. Pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile

Si evidenzia, ai fini dell'individuazione delle nuove aree mercatali rispetto a quelle previste, che deve essere assicurata almeno l' invarianza dell'entrata da canone patrimoniale.

Napoli 27.10.2022

Il Ragioniere Generale  
dott. ssa *Claudia Gargiulo*  
*Claudia Gargiulo*  
28/10/22

PROPOSTA PROT. N. 4 DEL 18.10.2022  
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE COMMERCIALE  
PERVENUTA AL SERVIZIO SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE IN DATA 31.10.2022-  
SG 442

### OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame si intende proporre al Consiglio comunale di modificare ed integrare il *“Regolamento per il funzionamento del mercato di vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli, ai sensi del Decreto Ministeriale 20 novembre 2007 e individuazione delle aree a ciò destinate”*, approvato con delibera di C.C. n. 27 del 26/06/2013. Si propone, inoltre, all'Organo consiliare di approvare l'elenco delle aree pubbliche destinate ad ospitare i mercati agricoli, di demandare alla Giunta Comunale l'individuazione di ulteriori aree da destinare provvisoriamente, in via sperimentale, a mercati agricoli e di demandare alle Municipalità la gestione operativa per l'istituzione e il funzionamento dei mercati di vendita diretta.

La proposta di deliberazione è corredata del parere favorevole di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Ragioniere Generale dichiara che *“[...] La proposta, allo stato, non comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente. Pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile. Si evidenzia, ai fini dell'individuazione delle nuove aree mercatali rispetto a quelle previste, che deve essere assicurata almeno l'invarianza dell'entrata da canone patrimoniale.”*

Dalla lettura delle dichiarazioni rese nella parte narrativa, emerge che le modifiche ed integrazioni al vigente regolamento per la vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli vengono proposte, in particolare, al fine di aggiornarne il testo in considerazione del lasso di tempo trascorso dalla sua approvazione e delle modifiche normative sopravvenute, di modificare le aree pubbliche da destinare a tali mercati e di prevedere una disciplina per la realizzazione di mercati di vendita diretta in aree private.

Si dichiara, inoltre, che le modifiche alle aree pubbliche da destinare ai mercati di vendita diretta sono state proposte dalle Municipalità in riscontro ad apposita nota inviata ai Presidenti delle stesse; non sono esplicitate, tuttavia, le modalità con cui le Municipalità hanno esercitato la loro funzione propositiva. Sul punto si richiama l'art. 23 del Regolamento delle Municipalità, in cui si prevede che *“La Municipalità [...] esprime pareri obbligatori e vincolanti nonché formula proposte per la destinazione di aree a mercato o alla facoltà di itineranza”*, e la relativa competenza dei Consigli in virtù della competenza residuale attribuita agli stessi dall'articolo 39 del Regolamento delle Municipalità.

La normativa in materia di mercati di vendita diretta è racchiusa in numerose fonti normative, volte a regolare sia la vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli sia l'istituzione di appositi mercati a ciò dedicati. Si richiama, in particolare:

- l'art 5, comma 2, della L. 30/2022, in cui si prevede che *“I comuni, nel caso di apertura di mercati alimentari locali di vendita diretta in aree pubbliche ai sensi del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 20 novembre 2007 [...] possono riservare agli imprenditori agricoli o ittici esercenti la vendita diretta dei prodotti PPL”* (piccole produzioni locali) *“spazi adeguati nell'area destinata al mercato, qualora disponibili”*;
- l'art. 1 del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20.11.2007, in cui si prevede che *“I comuni [...] di propria iniziativa o su richiesta degli imprenditori singoli, associati o attraverso le associazioni di produttori e di categoria, istituiscono o autorizzano i mercati agricoli di vendita diretta che soddisfano gli standard di cui al presente decreto. [...] 3. I mercati agricoli di vendita diretta possono essere costituiti, su area pubblica, in locali aperti al pubblico nonché su aree di proprietà privata.”*;

VISTO  
Il Sindaco





- la Legge Regionale n. 24/2019, recante *“Disposizioni per la lavorazione, la trasformazione ed il confezionamento dei prodotti agricoli di esclusiva provenienza aziendale e per il sostegno e la promozione dell'agricoltura contadina”*;
- il Regolamento Regionale n. 10/2020 - *“Regolamento di attuazione della legge regionale 4 dicembre 2019, n. 24 (Disposizioni per la lavorazione, la trasformazione ed il confezionamento dei prodotti agricoli di esclusiva provenienza aziendale e per il sostegno e la promozione dell'agricoltura contadina)”*.

Alla proposta di deliberazione sono allegate le modifiche ed integrazioni proposte al vigente regolamento, in relazione ad alcune delle quali si ritiene opportuno richiamare l'attenzione sui seguenti aspetti:

- art. 3, rubricato *“soggetti ammessi alla vendita”*: ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 99/2004 *“La disciplina amministrativa di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, si applica anche agli enti ed alle associazioni che intendano vendere direttamente prodotti agricoli.”*;
- comma 1 dell'art. 4, rubricato *“prodotti agricoli posti in vendita”*: il D. Lgs. 228/2001 prevede all'art. 4, comma 8, che, in caso di superamento del limite di ammontare dei ricavi derivanti dalla vendita dei prodotti non provenienti dalle rispettive aziende, gli imprenditori sono assoggettati al D. Lgs. 114/1998;
- art. 8 secondo la nuova numerazione proposta (rubricato *“Modalità di vendita”*): ai fini del consumo dei prodotti venduti, previsto al comma 11, trova applicazione l'art. 4, comma 8 bis, del D. Lgs. 228/2001, in cui si dispone che *“nell'ambito dell'esercizio della vendita diretta è consentito vendere prodotti agricoli, anche manipolati o trasformati, già pronti per il consumo, mediante l'utilizzo di strutture mobili nella disponibilità dell'impresa agricola, anche in modalità itinerante su aree pubbliche o private, nonché il consumo immediato dei prodotti oggetto di vendita, utilizzando i locali e gli arredi nella disponibilità dell'imprenditore agricolo, con l'esclusione del servizio assistito di somministrazione e con l'osservanza delle prescrizioni generali di carattere igienico-sanitario.”*.

Si rileva, infine, che quanto riportato ai punti 4 e 5 del dispositivo del provvedimento è già oggetto, rispettivamente, dell'art. 2 comma 2 e dell'art. 5 comma 4 del testo regolamentare che si propone di approvare.

Spettano all'Organo deliberante le valutazioni e determinazioni conclusive, tenuto conto che la potestà regolamentare è tipica espressione dell'attività di governo dell'Ente, secondo quanto stabilito dall'articolo 7 del D. Lgs. 267/2000, in cui si sancisce l'autonomia regolamentare degli enti locali *“nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto”*, e dal successivo articolo 42, che ne attribuisce la competenza generale al Consiglio comunale, che la esercita nel rispetto dei principi fissati dall'articolo 117, sesto comma, della Costituzione.

VISTO:  
Il Sindaco

Monica Cinque  
Sindaco

Deliberazione di Proposta al Consiglio n. 417 del 03/11/2022 composta da n. 12 pagine progressivamente numerate,

☒ *nonché da allegati come descritti nell'atto.\**

\*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

*[Signature]*

IL SEGRETARIO GENERALE

*[Signature]*

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 14/11/2022 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio comunale per la sottoposizione dello stesso all'esame di detto Organo.

Il Funzionario Responsabile

*[Signature]*

### ITER SUCCESSIVO

- ☐ Deliberazione adottata dal Consiglio comunale in data \_\_\_\_\_
- ☐ Deliberazione decaduta \_\_\_\_\_
- ☐ Altro \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Segreteria della Giunta comunale

.....

### Attestazione di conformità

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n. .... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Proposta al Consiglio n. .... del .....

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile

.....

## Area Sviluppo Socio Economico e Competitività

**PG/2022/500656**

**del 29/06/2022**

Al Capo di Gabinetto

e p. c.

All'Assessore al Turismo e alle Attività Produttive

**Oggetto:** Vs. note PG/2022/402604 del 23/05/2022 (Revisione e/o aggiornamento Regolamenti Comunali) e PG/2022/482496 del 22/06/2022 (Indicazioni operative alla nota del 23 maggio 2022 [...]).

In riferimento alle note indicate in oggetto, si rappresenta che presso la scrivente Area sono in fase di revisione/redazione alcuni testi regolamentari, sostanzialmente, per l'adeguamento degli stessi alle intervenute normative nazionali e regionali e, in alcuni casi, anche per superare alcune difficoltà operative riscontrate nella relativa applicazione pratica.

In via prioritaria, per il Servizio Programmazione Commerciale, si trasmette via email all'indirizzo [capo.gabinetto@comune.napoli.it](mailto:capo.gabinetto@comune.napoli.it), la bozza in revisione del *“Regolamento per il funzionamento del mercato di vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli, e individuazione delle aree a ciò destinate”* in adeguamento alle varie modifiche e/o integrazioni intervenute all'art. 4 del D. Lgs. 18 maggio 2001 n. 228, nonché all'aggiornamento delle aree proposte dalle Municipalità.

Ciò in quanto, tale Regolamento riveste un carattere di urgenza per dar modo alle Municipalità di poter procedere, mediante appositi avvisi pubblici, a raccogliere le proposte delle varie Associazioni del settore, finalizzate alla stipula delle relative convenzioni per la concessione delle aree per lo svolgimento dei mercati, che al momento non vengono stipulate.

Per il Regolamento in parola, sinteticamente si rappresenta:

### **Situazione attuale**

Il Regolamento è stato adottato con delibera di C.C. n. 27 del 26/06/2013, e modificato con delibera n. 30 del 12/06/2014, e la sua attuale disciplina:

1) attiene sostanzialmente alla gestione amministrativa dell'attività di vendita nonché ai requisiti soggettivi e alle condizioni in presenza dei quali i soggetti possono essere ammessi alla vendita diretta dei prodotti agricoli nei mercati su aree pubbliche, ma non stabilisce alcun requisito o standard per la realizzazione dei mercati di vendita diretta su superfici scoperte o in locali aperti al pubblico situati in aree private;

2) non è aggiornata alle varie modifiche e/o integrazioni intervenute all'art. 4 del D. Lgs. 18 maggio 2001 n. 228 e, in particolare, per quanto qui di interesse:

- il D.L. 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98, ha disposto con l'art. 30-bis, comma 1, lettera c), l'introduzione dei commi 8-bis e 8-ter all'art. 4;
- la Legge 27 dicembre 2017, n. 205, nel modificare l'art. 13, comma 7, del D.Lgs. 18 maggio 2001, n. 228, ha conseguentemente disposto (con l'art. 1, comma 499) la modifica dell'art. 4, comma 8-bis;
- la legge 30 dicembre 2018, n. 145 ha disposto (con l'art. 1, comma 700) l'introduzione del comma 1-bis all'art. 4;



- 3) prevede una procedura lunga e macchinosa per la stipula delle convenzioni per la concessione del suolo pubblico da parte delle Municipalità al soggetto di coordinamento e gestione prevedendo l'intervento della G.C. per l'approvazione delle medesime convenzioni;
- 4) non sancisce la durata delle convenzioni e, pertanto, non vi è garanzia di omogeneità della durata delle medesime convenzioni (e relative concessioni di suolo pubblico) sul territorio comunale;
- 5) la tabella contenente i criteri di priorità per l'attribuzione del punteggio per la scelta del soggetto gestore per l'assegnazione delle aree necessita di alcuni aggiornamenti tecnici e ritenute opportune modifiche;
- 6) l'allegato contenente l'elenco delle aree pubbliche da destinarsi ai mercati necessita di alcune rettifiche di aree erroneamente inserite nella competenza di Municipalità diverse da quelle di reale appartenenza e, necessita, inoltre, di aggiornamenti con l'inserimento/eliminazione di aree come richiesto dalle Municipalità.

**Con la bozza elaborata** si modifica e integra l'attuale regolamento, sostanzialmente, mediante:

- 1) l'inserimento della disciplina per il rilascio di titoli autorizzativi inerenti ai medesimi mercati di vendita diretta di prodotti agricoli, su superfici scoperte o in locali aperti al pubblico situati in aree private;
- 2) l'aggiornamento alle citate varie modifiche e/o integrazioni intervenute all'art. 4 del D.Lgs. n. 228/2001;
- 3) lo snellimento dell'iter procedurale amministrativo per la stipula delle convenzioni per la concessione del suolo pubblico e, quindi, per l'istituzione dei mercati in parola, demandando alle Municipalità l'integrale gestione operativa per l'istituzione e il funzionamento dei mercati di vendita diretta, compresa la sottoscrizione di apposita convenzione;
- 4) la fissazione di una durata triennale per tutte le convenzioni con i soggetti di coordinamento e di gestione dei mercati;
- 5) l'individuazione da parte della Giunta Comunale, anche su proposta delle Municipalità, di ulteriori e differenti aree da destinarsi provvisoriamente a mercati agricoli in via sperimentale e per un periodo limitato non superiore a tre anni;
- 6) la revisione del sistema sanzionatorio prevedendo sanzioni sia per il singolo imprenditore agricolo e sia per il soggetto di coordinamento e gestione del mercato per un'effettiva responsabilizzazione di quest'ultimo;
- 7) l'aggiornamento dell'allegato contenente l'elenco delle aree pubbliche da destinarsi ai mercati come proposto da alcune Municipalità;
- 8) previsione di una commissione d'ausilio agli organi di controllo composta da esperti per verificare la conformità dei prodotti posti in vendita con la normativa di riferimento e in particolare con il disciplinare di mercato;
- 9) rivisitazione dei criteri di priorità per l'attribuzione del punteggio per la scelta del gestore, riconoscendo un punteggio superiore in base al criterio della storicità del soggetto in una specifica area.

Nella bozza trasmessa, risultano apportate le modifiche e le integrazioni utilizzando il barrato e il grassetto sul regolamento attualmente in vigore, allo scopo di rendere subito visibili le variazioni apportate.

Seguirà ulteriore nota relativa a tutti gli altri regolamenti in revisione presso i Servizi della scrivente Area

Cordiali saluti

Firmato digitalmente da: NORMA CARLA PELUSIO  
Data: 29/06/2022 12:24:08

La Responsabile dell'Area  
(Dott.ssa Norma Carla Pelusio)

## **ALLEGATO “A”**

**1) nella rubrica dell’Art. 1 rubricato “Finalità del disciplinare”** cancellare la parola “disciplinare” e inserire: “Regolamento”;

**2) all’Art. 1 rubricato “Finalità del Regolamento”:**

a) cancellare il primo capoverso fino alle parole “di seguito indicati” e inserire: “Il presente Regolamento disciplina le modalità di partecipazione ai mercati agricoli riservati alla vendita diretta di prodotti alimentari da parte degli imprenditori del settore, nonché, le procedure atte a favorire l’istituzione e/o l’autorizzazione dei mercati su area pubblica, su superfici scoperte o in locali aperti al pubblico situati in aree private.

*Il presente Regolamento persegue le finalità di:”;*

b) in prosieguo, cancellare “- favorire la distribuzione di prodotti locali e stagionali dalla chiara e garantita tracciabilità e provenienza” e inserire “- incentivare la distribuzione di prodotti locali e stagionali dalla chiara e garantita tracciabilità e provenienza;”

c) ancora in prosieguo, al penultimo punto dopo le parole “nel rispetto di” inserire la parola “adequate” e dopo le parole “regole comportamentali” cancellare la parola “certe”;

d) all’ultimo punto dopo le parole “prodotti commercializzati” cancellare “secondo le vigenti normative in materia (regolamento 852/2004 e s.m.i.)” e inserire “nel rispetto della normativa vigente.”

**3) all’Art. 2 rubricato “Procedure per l’istituzione dei mercati agricoli”:**

a) nella rubrica aggiungere alla fine: “su aree pubbliche”;

b) cancellare l’intero comma 2. e inserire il seguente comma: “2. Possono essere altresì individuate, in via temporanea, anche nuove aree da destinarsi a mercati agricoli, previa proposta delle Municipalità e successiva approvazione della Giunta comunale. Per tali aree, in cui vige un profilo di temporaneità limitato a tre anni.”

c) cancellare l’intero comma 3. e inserire il seguente comma: “3. Per l’affidamento delle aree mercatali in favore di soggetti gestori che rientrino nelle categorie di imprenditori agricoli o loro associazioni, anche di categoria, la periodicità, il numero massimo degli spazi di vendita, la superficie complessiva e gli orari devono essere espressamente pattuiti in una apposita Convenzione, che deve avere la durata di anni tre, la cui disciplina trova riferimento nel successivo art. 5, comma 4, del presente Regolamento.”;

**4) all’Art. 3 rubricato “Soggetti ammessi alla vendita”:**

a) cancellare l’intero comma 1 e inserire il seguente comma: “1. Possono esercitare le attività di vendita di cui al precedente articolo 1 gli imprenditori agricoli che posseggano i requisiti previsti dall’art. 2135 c.c. e siano iscritti al Registro delle imprese ai sensi e per gli effetti dell’articolo 8 della legge 29 dicembre 1993, n. 580. Sono, altresì, ammesse allo svolgimento di tali attività le cooperative di imprenditori agricoli ed i loro consorzi, laddove utilizzino per lo svolgimento delle attività prevalentemente prodotti dei soci, ovvero forniscano ai soci prevalentemente beni e servizi diretti alla cura ed allo sviluppo del ciclo biologico; le società di persone e le società a responsabilità limitata, costituite da imprenditori agricoli, che esercitano esclusivamente le attività dirette alla manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione di prodotti agricoli ceduti dai soci.”;

b) al comma 2 cancellare *“I soggetti ammessi alla vendita secondo quanto previsto dal comma 1 del presente articolo devono rispettare le seguenti condizioni:”* e inserire: *“I soggetti di cui al comma 1 devono dotarsi dei seguenti presupposti:”*;

c) all'inizio della lettera a) del comma 2 inserire la parola *“avere”*;

d) dopo la lettera b) del comma 2 inserire la seguente lettera *“c) essere in regola con tutti gli obblighi amministrativi e sanitari e, in particolare, con la comunicazione ex art. 4, comma 4, del D. Lgs. 18 maggio 2001 n. 228 e la SCIA per notifica sanitaria ai fini della registrazione ex art. 6, Reg. CE n. 852/2004.”*;

e) cancellare l'intero comma 3 e inserire il seguente comma: *“3. Al fine di favorire la vendita dei prodotti, naturali o trasformati, derivanti dalla coltivazione dei terreni confiscati o sequestrati ai sensi della Legge 109/96, è consentita la partecipazione ai mercati contadini da parte di cooperative, comunità, enti, organizzazioni di volontariato, regolarmente riconosciuti dal Ministero competente, operanti anche al di fuori dell'ambito regionale.”*

#### **5) all'Art. 4 rubricato *“Prodotti agricoli posti in vendita”*:**

a) nella rubrica cancellare la parola *“agricoli”*;

b) al comma 1. dopo le parole *“prodotti agricoli”* inserire *“e”*; in prosieguo dopo la parola *“alimentari”* cancellare *“provenienti dalla propria azienda o dall'azienda dei soci imprenditori agricoli, anche ottenuti a seguito di attività di manipolazione e/o trasformazione.”* e inserire: *“anche ottenuti a seguito di attività di manipolazione e/o trasformazione, osservate le disposizioni vigenti in materia di igiene e sanità, provenienti in misura prevalente dalle rispettive aziende, nonché i prodotti agricoli e alimentari, appartenenti ad uno o più comparti agronomici diversi da quelli dei prodotti della propria azienda, purché direttamente acquistati da altri imprenditori agricoli. Il fatturato derivante dalla vendita dei prodotti provenienti dalle rispettive aziende deve essere prevalente rispetto al fatturato proveniente dal totale dei prodotti acquistati da altri imprenditori agricoli.”*;

c) al comma 2. dopo le parole *“previsto nel presente”* cancellare la parola *“disciplinare”* e inserire: *“Regolamento”*;

#### **6) All'Art. 5 rubricato *“Gestione dei mercati e assegnazione dei posteggi”*:**

a) nella rubrica aggiungere alla fine: *“su area pubblica”*;

b) al comma 2.:

- nel primo rigo della tabella dopo le parole *“Aziende agricole iscritte”* cancellare *“all'ERAB (elenco operatori dell'agricoltura biologica ubicati nella regione Campania)”* e inserire: *“all'Elenco degli Operatori Biologici Italiani (art.92 ter del Reg. CE n. 889/08) inserito nel SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale)”*;

- nel quarto rigo della citata tabella dopo le parole *“Aziende agricole”* cancellare *“i cui titolari siano imprenditrici”* e inserire: *“individuali amministrate e condotte da una imprenditrice, oppure nel caso di società, siano composte, da donne per oltre la metà numerica dei soci e delle quote di partecipazione”*;

- al quinto rigo della medesima tabella dopo le parole *“Aziende agricole”* cancellare *“i cui titolari siano imprenditori di età inferiore ai 50 anni”* e inserire: *“individuali amministrate e condotte da un imprenditore di età compresa tra i 18 ed i 40 anni, oppure nel caso di società, siano composte da giovani imprenditori agricoli di età compresa tra i 18 ed i 40*



*anni per oltre la metà numerica dei soci e delle quote di partecipazione”;*

- all'ultimo rigo della tabella in parola, dopo le parole *“nell'ultimo triennio”* inserire *“riferita alla stessa area”* e nella colonna riferita al punteggio cancellare *“3”* e inserire *“7”*;

c) cancellare interamente il comma 3. e inserire il seguente comma: *“3. Qualora, invece, l'organizzazione sia affidata, previo espletamento di procedura a evidenza pubblica sulla base di un progetto di mercato valutato dalla Municipalità competente ad un soggetto composto da imprenditori agricoli, anche associati e/o consorziati, l'organizzazione di cui al primo comma, il coordinamento e la gestione avverrà secondo gli elementi e le finalità dettagliati nel progetto medesimo, fermo restando che l'assegnazione dei singoli posteggi dovrà essere effettuata dal soggetto affidatario nel rispetto dei criteri previsti dalle tabelle di cui al secondo comma del medesimo articolo.”*

d) cancellare interamente il comma 4. e inserire il seguente comma: *“4. La gestione operativa per l'istituzione e il funzionamento degli eventi di vendita in entrambi i casi di cui al primo comma è affidata a ciascuna Municipalità competente, compresa la sottoscrizione di apposita Convenzione, contenente i criteri di concessione e di gestione dettati dalla stessa Municipalità nel rispetto del presente Regolamento per la concessione del suolo pubblico al soggetto di coordinamento e gestione.”;*

e) dopo il comma 4. cancellare *“4bis.”* e inserire *“5.”*

#### **7) dopo l'art. 5 inserire il seguente articolo:**

#### ***“Art. 6 – Modalità di autorizzazione alla costituzione dei mercati su superfici scoperte o in locali aperti al pubblico situati in aree private***

*Il Comune autorizza la costituzione dei mercati su superfici scoperte o in locali aperti al pubblico situati in aree private, con le seguenti modalità:*

*A) gli imprenditori agricoli, singoli o associati, le associazioni di produttori e di categoria, aventi la legittima disponibilità dell'area privata o del locale aperto al pubblico in area privata, in qualità di soggetto proponente e di coordinamento e gestione del mercato, chiedono al SUAP del Comune la preventiva autorizzazione alla costituzione del mercato, formato da un'aggregazione di almeno 20 posteggi, producendo la seguente documentazione:*

*a) il titolo di disponibilità dell'area privata o dell'immobile da destinare a mercato;*

*b) una proposta di disciplinare di mercato in coerenza, anche, con le disposizioni del Regolamento;*

*c) il calendario dei giorni e l'orario di mercato;*

*d) il numero, l'elenco, e i requisiti di tutte le aziende dei produttori agricoli interessate e l'indicazione della gamma dei prodotti agricoli posti in vendita;*

*e) una planimetria inerente alla rappresentazione grafica del mercato con indicazione del dimensionamento totale dello stesso e riportante, in particolare:*

*e.1) la dimensione e la collocazione dei singoli posteggi utilizzati dagli operatori per la vendita;*

*e.2) la destinazione degli spazi diversamente utilizzati;*

*e.3) l'intera superficie utilizzata per la vendita;*

*f) la trasmissione all'ufficio comunale competente del piano di smaltimento dei rifiuti prodotti nell'area mercatale e nelle pertinenze, nonché di raccolta differenziata dei medesimi rifiuti, corredato, se del caso, di contratto di affidamento ad apposito soggetto autorizzato per la raccolta e smaltimento dei sottoprodotti di origine animale (SOA);*

*g) idonea documentazione comprovante il rispetto delle norme igienico-sanitarie di riferimento, in particolare, per la produzione e vendita di alimenti, in base alle specifiche*

attività svolte, ai procedimenti e alle attrezzature utilizzati nel mercato;

*B) qualora la superficie totale di vendita, risultante dalla somma delle superfici dei singoli posteggi, superi i 250 mq. o la superficie totale del mercato, intesa quale superficie al netto delle murature in caso di mercati in locali aperti al pubblico, superi i 500 mq. è, inoltre, richiesto:*

- a) la dotazione di spazi destinati a parcheggio del mercato in ragione della superficie di vendita per il coefficiente 1, nonché di apposite aree destinate alla movimentazione delle merci in ragione della superficie di vendita per il coefficiente 0,03, comprovata con apposita relazione tecnica asseverata da un professionista abilitato iscritto al relativo Albo;*
- b) la dichiarazione di legittimità edilizia dell'immobile, nel caso di mercato istituito in locali aperti al pubblico;*
- c) la documentazione di prevenzione incendi;*

**8) l'Art. 6 rubricato “Obblighi del soggetto di coordinamento e gestione” diventa art. 7:**

- a) nella rubrica aggiungere alla fine le parole “responsabile del mercato”*
- b) all'inizio dell'articolo cancellare “Il Comune definisce nella convenzione di cui all'art. 5, comma 4, gli obblighi del soggetto di coordinamento e gestione, quale soggetto responsabile dell'area del mercato agricolo. Il soggetto di coordinamento e gestione ha l'obbligo di: e inserire: “Nella Convenzione per la concessione del suolo pubblico di cui all'art. 5, comma 4 per i mercati su aree pubbliche, ovvero, nell'autorizzazione ex art. 6 per i mercati su superfici scoperte o in locali aperti al pubblico situati in aree private, devono essere riportati i seguenti obblighi del soggetto responsabile del mercato agricolo.”*
- c) all'inizio della lettera c) inserire: “per i mercati su area pubblica” e in prosieguo dopo le parole “suolo pubblico previsto” cancellare “per le manifestazioni organizzate in collaborazione del Comune” e inserire: “dal vigente Regolamento comunale in materia”;*
- d) alla lettera e) dopo le parole “l'area del mercato” inserire: “e quella circostante, ed evitare scarichi e depositi su area pubblica non consentiti dal Comune”;*
- e) alla lettera f) dopo la parola “aree” inserire: “pubbliche” e dopo la parola “mercato” inserire: “e di quelle circostanti”;*
- f) alla lettera g) dopo le parole “esercitare attività di controllo” mettere “:” e in prosieguo cancellare “sul rispetto del regolamento da parte degli operatori, in particolare ogni modifica dell'impresa e dell'attività agricola che possa pregiudicare gli interessi pubblici perseguiti;” e inserire:*
  - “- sul rispetto da parte degli operatori del Regolamento, del disciplinare di mercato e di ogni altra normativa in materia di sicurezza e igienico-sanitaria;*
  - su eventuali modifiche inerenti alle imprese partecipanti e/o alle relative attività agricole che potrebbero far venir meno i requisiti da esse posseduti per la partecipazione al mercato;*
- g) alla lettera h) dopo la parola Polizia” cancellare “Municipale” e inserire: “Locale per i mercati su area pubblica”;*

**9) l'Art. 7 rubricato “Modalità di vendita” diventa Art. 8:**

- a) all'inizio del comma 1 inserire “Fatto salvo quanto disposto dall'art. 3, comma 3,” e alla fine cancellare “fermo restando quanto previsto dall'art.3 comma 3.”;*

b) all'inizio del comma 2. dopo le parole *“Possono essere venduti”* cancellare *“prodotti freschi e trasformati esclusivamente di provenienza aziendale e, relativamente ai prodotti ortofrutticoli, nel limite indicato nell'art. 4 comma 2”* e inserire: *“esclusivamente i prodotti di cui all'art. 4 ”*;

c) alla fine del comma 10. togliere il punto, mettere virgola e inserire: *“e al termine dell'orario di vendita le aree a ciò adibite e le zone circostanti i mercati dovranno essere lasciate sgombre e pulite.”*;

d) cancellare l'intero comma 11. e inserire il seguente comma: *“11. Per i prodotti posti in vendita già pronti per il consumo, il consumo degli stessi, su aree pubbliche e su superfici scoperte o in locali aperti al pubblico situati in aree private, è consentito esclusivamente ove sia possibile utilizzare le attrezzature messe a disposizione dall'imprenditore agricolo. È escluso il servizio assistito di somministrazione ed è obbligatorio il rispetto delle prescrizioni igienico-sanitarie.”*;

d) dopo il comma 11. inserire il seguente comma:

*“12. Ogni operatore è responsabile dell'uso e della buona manutenzione delle strutture e delle attrezzature utilizzate per la vendita, secondo il principio civilistico della diligenza del buon padre di famiglia, e risponde in proprio del risarcimento al Comune e/o a terzi di tutti gli eventuali relativi danni causati con comportamento doloso o colposo.”*;

**10) l'Art. 8 rubricato “Addetti alla vendita” diventa Art. 9** e alla fine del comma 1. dopo le parole *“domanda di partecipazione”* cancellare: *“rispettare tutti gli obblighi amministrativi compresa la SCIA.”*;

**11) cancellare l'Art. 9 rubricato “Monitoraggio dei prezzi”**;

**12) all' Art. 10 rubricato “Calendario del mercato e orari”**:

a) al comma1. dopo le parole *“La cadenza: settimanale”* inserire: *“su area pubblica”* e alla fine dopo le parole *“sgombero dell'area”* inserire *“da parte degli operatori”*;

b) dopo il comma 1. inserire il seguente comma:

*“2. Le aperture straordinarie dei mercati su superfici scoperte o in locali aperti al pubblico situati in aree private in giorni ulteriori rispetto a quelli già comunicati potranno essere autorizzate dal SUAP nella misura massima di n.10 nell'anno solare, previa apposita richiesta del gestore.”*;

c) il comma 2. diventa comma 3.

**13) all'Art. 11 rubricato “Obblighi degli operatori partecipanti al mercato”** cancellare interamente i commi 1. e 2. e inserire:

*“Gli operatori sono tenuti a:*

a) *occupare esclusivamente l'area assegnata e garantire una cura particolare nell'allestimento del proprio spazio di vendita;*

b) *esporre sul banco di vendita un cartello ben leggibile recante l'identificazione dell'azienda agricola;*

c) *presentare i loro prodotti con l'indicazione dei prezzi in modo chiaro e ben visibile, fornendo una corretta informazione al consumatore sulla composizione e sulla tracciabilità dei prodotti medesimi, finalizzate a facilitare la comprensione delle caratteristiche dei medesimi prodotti da parte del consumatore;*

d) *rispettare gli orari di vendita e non smontare la propria struttura o lasciare lo spazio di vendita prima dell'orario stabilito.”*



**14) all'Art. 13 rubricato "Attività collaterali"** dopo le parole "All'interno dei mercati" cancellare il verbo "dovranno" e inserire: "possono";

**15) all'Art. 14 rubricato "Controlli e sanzioni":**

a) cancellare l'intero comma 2. e inserire il seguente comma:

*"2. Fatta salva l'eventuale applicazione delle sanzioni previste dalle disposizioni di leggi o regolamenti:*

*a) Le violazioni delle disposizioni del presente Regolamento, sono punite ai sensi dell'art.7 bis del D.Lgs. 267/2000 con una sanzione amministrativa da € 25,00 ad € 500,00 con le modalità e le procedure di cui alla L. 689/81.*

*b) in caso di tre violazioni commesse nell'arco dell'anno, delle disposizioni del presente Regolamento o di ogni altra normativa vigente in materia, anche di sicurezza e igienico-sanitaria, da parte dell'imprenditore agricolo, è disposta, previa contestazione alla parte con assegnazione di un termine per la presentazione di eventuali osservazioni, l'esclusione dello stesso dal Mercato;*

*c) in caso di tre violazioni commesse nell'arco dell'anno, delle disposizioni del presente Regolamento, della convenzione di cui all'art. 5, comma 4, o del disciplinare di mercato, nonché, di ogni altra normativa vigente in materia, anche di sicurezza e igienico-sanitaria, da parte del soggetto di coordinamento e gestione, è disposta, previa contestazione alla parte con assegnazione di un termine per la presentazione di eventuali osservazioni, la decadenza della concessione per i mercati su area pubblica, o la revoca dell'autorizzazione alla costituzione del mercato per mercati situati in aree private in aderenza al dettato dell'art. 3., comma 3., del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 3510 del 20/11/2007.";*

b) cancellare l'intero comma 3.;

**16) dopo l'Art. 14 inserire i seguenti articoli:**

*"Art. 15 – Rinvio ad altre norme*

*Per tutto quanto non previsto nel Regolamento si fa espresso rinvio alle disposizioni contenute nel D. Lgs. 18 maggio 2001 n. 228, alle linee di indirizzo definite con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 3510 del 20/11/2007, e a ogni altra disposizione normativa e regolamentare in materia."*

*Art. 16 – Entrata in vigore*

*Il presente Regolamento entra in vigore dopo la relativa pubblicazione per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio."*



*"Regolamento per il funzionamento del mercato di vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli, ai sensi del Decreto Ministeriale 20 novembre 2007, e individuazione delle aree a ciò destinate"*

## **SOMMARIO**

- Art. 1 - Finalità del Regolamento
- Art. 2 - Procedure per l'istituzione dei mercati agricoli su area pubblica
- Art. 3 - Soggetti ammessi alla vendita
- Art. 4 - Prodotti posti in vendita
- Art. 5 - Gestione dei mercati e assegnazione dei posteggi su area pubblica
- Art. 6 - Modalità di autorizzazione alla costituzione dei mercati su superfici scoperte o in locali aperti al pubblico situati in aree private
- Art. 7 - Obblighi del soggetto di coordinamento e gestione
- Art. 8 - Modalità di vendita
- Art. 9 - Addetti alla vendita
- Art. 10 - Calendario dei mercati e orari
- Art. 11 - Obblighi degli operatori partecipanti ai mercati
- Art. 12 - Disposizioni igienico-sanitarie
- Art. 13 - Attività collaterali
- Art. 14 - Controlli e sanzioni
- Art. 15 - Rinvio ad altre norme
- Art. 16 - Entrata in vigore



### **Art. 1 – Finalità del Regolamento**

Il presente Regolamento disciplina le modalità di partecipazione ai mercati agricoli riservati alla vendita diretta di prodotti alimentari da parte degli imprenditori del settore nonché le procedure atte a favorire l'istituzione e/o l'autorizzazione dei mercati su area pubblica, su superfici scoperte o in locali aperti al pubblico situati in aree private.

Il presente Regolamento persegue le finalità di:

- tutelare la qualità dei prodotti, favorendo tutte le iniziative che garantiscano il consumatore e facilitino la sua libertà di scelta alimentare (trasparenza delle etichette e delle indicazioni riguardanti i prodotti, garanzia sull'origine dei cibi, sulla genuinità e sui trattamenti fitosanitari, tracciabilità);
- favorire l'incontro tra domanda e offerta di prodotti agro-alimentari tradizionali, locali e di qualità;
- incentivare la distribuzione di prodotti locali e stagionali dalla chiara e garantita tracciabilità e provenienza;
- accorciare la filiera produttiva, favorendo lo sviluppo locale;
- promuovere le relazioni tra cittadini e modelli di sviluppo sostenibile;
- fornire a coloro che utilizzano l'area per la vendita dei propri prodotti la garanzia di poter operare in un contesto idoneo, nel rispetto di adeguate regole comportamentali;
- garantire igienicità e salubrità dei prodotti commercializzati nel rispetto della normativa vigente.

### **Art. 2 – Procedure per l'istituzione dei mercati agricoli su aree pubbliche**

1. L'individuazione delle aree destinate stabilmente ad ospitare i mercati agricoli è riportata nell'Allegato 1.

2. Possono essere altresì individuate, in via temporanea, per un periodo massimo di tre anni, anche nuove aree da destinarsi a mercati agricoli, previa proposta delle Municipalità e successiva approvazione della Giunta comunale.

3. Per l'affidamento delle aree mercatali in favore di soggetti gestori che rientrino nelle categorie di imprenditori agricoli o loro associazioni, anche di categoria, la periodicità, il numero massimo degli spazi di vendita, la superficie complessiva e gli orari devono essere espressamente pattuiti in una apposita Convenzione, che deve avere la durata di anni tre, la cui disciplina trova riferimento nell'art. 5, comma 4, del presente Regolamento.

### **Art. 3 – Soggetti ammessi alla vendita**

1. Possono esercitare le attività di vendita di cui al precedente articolo 1 gli imprenditori agricoli in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2135 c.c. ed iscritti al Registro delle imprese ai sensi e per gli effetti dell'articolo 8 della legge 29 dicembre 1993, n. 580. Sono, altresì, ammesse allo svolgimento di tali attività le cooperative di imprenditori agricoli ed i loro consorzi, laddove utilizzino per lo svolgimento delle attività prevalentemente prodotti dei soci, ovvero forniscano ai soci prevalentemente beni e servizi diretti alla cura ed allo sviluppo del ciclo biologico; le società di persone e le società a responsabilità limitata costituite da imprenditori agricoli, che esercitano esclusivamente le attività dirette alla manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione di prodotti agricoli ceduti dai soci.

2. Per i soggetti di cui al comma 1 devono sussistere i seguenti presupposti:

- a) essere in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 4, comma 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228;
- b) l'unità produttiva agricola o, in caso di società, le unità produttive agricole dei soci, devono essere ubicate nell'ambito territoriale della Regione Campania con priorità per quelle situate nel territorio dell'Area metropolitana;
- c) essere in regola con tutti gli obblighi amministrativi e sanitari, in particolare, con la comunicazione ex art. 4, comma 4, del D. Lgs. 18 maggio 2001 n. 228 e la SCIA per notifica sanitaria ai fini della registrazione ex art. 6, Reg. CE n. 852/2004.
3. Al fine di favorire la vendita dei prodotti, naturali o trasformati, derivanti dalla coltivazione dei terreni confiscati o sequestrati ai sensi della Legge 109/96, è consentita la partecipazione ai mercati contadini da parte di cooperative, comunità, enti, organizzazioni di volontariato, regolarmente riconosciuti dal Ministero competente, operanti anche al di fuori dell'ambito regionale.

#### **Art. 4 – Prodotti posti in vendita**

1. Nei mercati è consentita la vendita esclusiva di prodotti agricoli e alimentari, incluso quelli ottenuti a seguito di attività di manipolazione e/o trasformazione provenienti in misura prevalente dalle rispettive aziende, nonché i prodotti agricoli e alimentari appartenenti ad uno o più comparti agronomici diversi da quelli dei prodotti della propria azienda, purché direttamente acquistati da altri imprenditori agricoli. Il fatturato derivante dalla vendita dei prodotti provenienti dalle rispettive aziende deve essere prevalente rispetto al fatturato proveniente dal totale dei prodotti acquistati da altri imprenditori agricoli.
2. Possono essere posti in vendita esclusivamente prodotti agricoli alimentari conformi a quanto previsto nel presente Regolamento, alla disciplina in materia di igiene degli alimenti, etichettati nel rispetto della disciplina in vigore per i singoli prodotti e con l'indicazione del luogo di origine territoriale e dell'impresa produttrice.

#### **Art. 5 – Gestione dei mercati e assegnazione dei posteggi su area pubblica**

1. Per ciascuna area l'organizzazione, il coordinamento e la gestione del mercato può essere svolta direttamente dal Comune ovvero essere affidata ad un soggetto composto da imprenditori agricoli, anche associati.
2. Qualora l'organizzazione, il coordinamento e la gestione del mercato sia svolta direttamente dal Comune, i posteggi disponibili verranno assegnati mediante procedura ad evidenza pubblica. Le relative graduatorie verranno formate secondo i criteri di priorità elencati nella seguente tabella:

<b>Criteri</b>	<b>Punteggio attribuito</b>
Aziende agricole iscritte all'Elenco degli Operatori Biologici Italiani (art.92 ter del Reg. CE n. 889/08) inserito nel SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale)	20
Aziende agricole che possano vantare il conferimento di marchi DOC, DOCG, DOP, IGT, IGP, STG	15
Aziende che possano comprovare l'adozione di metodologie riconducibili alla cd. "agricoltura integrata" attraverso l'utilizzo di marchi all'uopo rilasciati da società o istituti specializzati	12
Aziende agricole individuali amministrate e condotte da una imprenditrice, oppure nel caso di società, siano composte, da donne per oltre la metà numerica dei soci e delle quote di partecipazione	10
Aziende agricole individuali amministrate e condotte da un imprenditore di età compresa tra i 18 ed i 40 anni, oppure nel caso di società, siano composte da giovani imprenditori agricoli di età compresa tra i 18 ed i 40	8

anni per oltre la metà numerica dei soci e delle quote di partecipazione	
Trasparenza nella formazione del prezzo finale dei prodotti (prezzo chiaro) conseguita mediante l'indicazione del costo di produzione, del costo di trasformazione (eventuale) e del costo di vendita	7
Aziende agricole aventi sede nel Comune di Napoli	8
Aziende agricole aventi sede nella Provincia di Napoli	6
Cooperative operanti nel settore dell'agricoltura biologica e/o integrata, che abbiano assunto una quota minima di soggetti diversamente abili pari ad almeno il 10%	4
Comprovata partecipazione ai mercati agricoli nell'ultimo triennio riferita alla stessa area	7

3. Qualora, invece, l'organizzazione sia affidata, previo espletamento di procedura a evidenza pubblica, sulla base di un progetto di mercato valutato dalla Municipalità competente, ad un soggetto composto da imprenditori agricoli, anche associati e/o consorziati, il coordinamento e la gestione verranno assicurati secondo gli elementi e le finalità dettagliate nel progetto medesimo, fermo restando che l'assegnazione dei singoli posteggi dovrà essere effettuata dal soggetto affidatario nel rispetto dei criteri previsti dalle tabelle di cui al secondo comma.

4. La gestione operativa per l'istituzione e il funzionamento degli eventi di vendita in entrambi i casi di cui al primo comma è affidata a ciascuna Municipalità competente, compresa la sottoscrizione di apposita Convenzione contenente i criteri di concessione e di gestione dettati dalla stessa Municipalità nel rispetto del presente Regolamento per la concessione del suolo pubblico al soggetto con funzioni di coordinamento e di gestione del mercato.

5. Il mercato per la vendita diretta dei prodotti agricoli può essere svolto una sola volta a settimana, precisamente la domenica, su ogni singola area individuata, tranne per le aree di via Cervantes, Centro Direzionale e Piazza Salvatore Di Giacomo, dove avrà cadenza infrasettimanale. I mercati agricoli dovranno essere svolti in ottemperanza alle vigenti leggi nazionali e regionali e successive modificazioni.

#### **Art. 6 – Modalità di autorizzazione alla costituzione dei mercati su superfici scoperte o in locali aperti al pubblico situati in aree private**

Il Comune autorizza la costituzione dei mercati su superfici scoperte o in locali aperti al pubblico situati in aree private, con le seguenti modalità:

1) gli imprenditori agricoli, singoli o associati e le associazioni di produttori e di categoria, aventi la legittima disponibilità dell'area privata o del locale aperto al pubblico in area privata, in qualità di soggetto proponente e di coordinamento e gestione del mercato, chiedono al SUAP la preventiva autorizzazione alla costituzione del mercato, formato da un'aggregazione di almeno 20 posteggi, producendo la seguente documentazione:

a) il titolo di disponibilità dell'area privata o dell'immobile da destinare a mercato;

b) una proposta di disciplinare di mercato in coerenza con le disposizioni del presente Regolamento;

c) il calendario dei giorni e l'orario di mercato;

d) il numero, l'elenco e i requisiti di tutte le aziende dei produttori agricoli interessate e l'indicazione della gamma dei prodotti agricoli posti in vendita;

e) una planimetria inerente alla rappresentazione grafica del mercato con indicazione del dimensionamento totale dello stesso e riportante, in particolare:

e.1) la dimensione e la collocazione dei singoli posteggi utilizzati dagli operatori per la vendita;

e.2) la destinazione degli spazi diversamente utilizzati;

e.3) l'intera superficie utilizzata per la vendita;

f) la trasmissione all'ufficio comunale competente del piano di smaltimento dei rifiuti prodotti nell'area mercatale e nelle pertinenze, nonché del piano di raccolta differenziata dei medesimi

rifiuti, corredato, se del caso, di contratto di affidamento ad apposito soggetto autorizzato per la raccolta e lo smaltimento dei sottoprodotti di origine animale (SOA);

g) idonea documentazione comprovante il rispetto delle norme igienico-sanitarie di riferimento, in particolare, per la produzione e vendita di alimenti, in base alle specifiche attività svolte, ai procedimenti e alle attrezzature utilizzati nel mercato;

2) qualora la superficie totale di vendita, risultante dalla somma delle superfici dei singoli posteggi, superi i 250 mq. o la superficie totale del mercato, intesa quale superficie al netto delle murature in caso di mercati in locali aperti al pubblico, superi i 500 mq. sono, inoltre, richieste:

a) la dotazione di spazi destinati a parcheggio del mercato in ragione della superficie di vendita moltiplicata per il coefficiente 1, nonché di apposite aree destinate alla movimentazione delle merci in ragione della superficie di vendita moltiplicata per il coefficiente 0,03, comprovata con apposita relazione tecnica asseverata da un professionista abilitato iscritto al relativo Albo;

b) la dichiarazione di legittimità edilizia dell'immobile, nel caso di mercato istituito in locali aperti al pubblico;

c) la documentazione di prevenzione incendi.

#### **Art. 7 - Obblighi del soggetto con funzioni di coordinamento e di gestione del mercato**

Nella Convenzione per la concessione del suolo pubblico di cui all'art. 5, comma 4, per i mercati su aree pubbliche, ovvero, nell'autorizzazione ex art. 6 per i mercati su superfici scoperte o in locali aperti al pubblico situati in aree private, devono essere riportati i seguenti obblighi del soggetto responsabile del mercato agricolo:

a) garantire l'organizzazione e il funzionamento del mercato (ad es. occupazione costante del posteggio, allestimento e gestione delle strutture di vendita, vendita prevalentemente di prodotti agricoli di stagione, esposizione chiara dei prezzi di vendita.) prevedendo anche attività di comunicazione, promozione e valorizzazione;

b) assumere la funzione di soggetto referente nei confronti del Comune, dei consumatori e degli organi preposti alla vigilanza;

c) corrispondere il canone di concessione di suolo pubblico, previsto dal vigente Regolamento comunale in materia, per i mercati su area pubblica;

d) sostenere i costi per il consumo di energia elettrica, acqua, raccolta rifiuti;

e) coordinare la raccolta dei rifiuti in maniera differenziata, mantenendo in ordine e pulizia l'area del mercato e quella circostante, ed evitando scarichi e depositi su area pubblica non consentiti dal Comune;

f) ripristinare, a proprie spese, gli eventuali danni alle aree pubbliche di mercato e di quelle circostanti;

g) esercitare attività di controllo:

- sul rispetto da parte degli operatori del presente Regolamento, del disciplinare di mercato e di ogni altra normativa in materia di sicurezza e igienico-sanitaria;
- su eventuali modifiche inerenti alle imprese partecipanti e/o alle relative attività agricole che potrebbero far venir meno i requisiti da esse posseduti per la partecipazione al mercato;

h) vigilare e predisporre le misure necessarie affinché le attività mercatali non arrechino disturbo ai cittadini, alle attività contermini e alla circolazione, sostenendo a proprio carico gli eventuali costi.

#### **Art. 8 - Modalità di vendita**

1. Fatto salvo quanto disposto dall'art. 3, comma 3, il prodotto reperibile nei mercati deve provenire esclusivamente da produzioni del territorio della Regione Campania.

2. Possono essere venduti esclusivamente i prodotti di cui all'art. 4 del presente Regolamento; nel caso di prodotti trasformati, gli ingredienti utilizzati per la preparazione dovranno essere prevalentemente di origine aziendale e riportati dettagliatamente sulla etichetta.



3. Qualora la produzione e/o trasformazione non avvenga in azienda, secondo quanto previsto dalle norme in materia di sicurezza alimentare, si dovrà dimostrare, attraverso apposita documentazione, l'origine aziendale del prodotto agricolo riportato sulla etichetta del prodotto.
4. Il prodotto posto in vendita deve essere pulito e senza residui.
5. Le aziende che pongono in vendita prodotti derivanti dall'allevamento (salumi, derivati del latte, uova, ecc.), devono porsi nelle condizioni di garantire, attraverso l'autocontrollo e le specifiche leggi di settore, quanto segue:
  - assenza nell'alimentazione di farine animali, escluse le categorie previste;
  - utilizzo nell'alimentazione di soli alimenti vegetali;
  - assenza di trattamenti ormonali sugli animali.
6. È fatto obbligo di dare ampia visibilità ai prodotti insigniti dei marchi di qualità (DOP, IGP, DOC e DOCG), oltre alle produzioni biologiche e ai marchi aziendali di prodotto e di processo.
7. L'imprenditore è tenuto ad esporre in modo ben visibile un apposito cartello con la denominazione e l'ubicazione dell'azienda e con l'elenco dei prodotti posti in vendita.
8. I prodotti devono essere etichettati nel rispetto della disciplina in vigore e devono indicare il luogo di origine territoriale e dell'impresa produttrice.
9. L'imprenditore deve essere a conoscenza delle norme igienico-sanitarie e fiscali, nonché in materia di etichettatura, di tracciabilità e di gestione dei rifiuti differenziati.
10. Ogni operatore deve conferire, negli appositi contenitori per la raccolta differenziata, tutti i rifiuti derivanti dall'esercizio dell'attività lasciando sgombre e pulite le aree a ciò adibite e le zone circostanti i mercati, al termine dell'orario di vendita.
11. Per i prodotti posti in vendita già pronti per il consumo, l'eventuale consumo degli stessi su aree pubbliche e su superfici scoperte o in locali aperti al pubblico, situati in aree private, è consentito esclusivamente ove sia possibile utilizzare le attrezzature messe a disposizione dall'imprenditore agricolo. È escluso il servizio assistito di somministrazione ed è obbligatorio il rispetto delle prescrizioni igienico-sanitarie.
12. Ogni operatore è responsabile dell'uso e della buona manutenzione delle strutture e delle attrezzature utilizzate per la vendita, secondo il principio civilistico della diligenza del buon padre di famiglia, e risponde in proprio del risarcimento al Comune e/o a terzi di tutti gli eventuali relativi danni causati da comportamento doloso o colposo.

#### **Art. 9 – Addetti alla vendita**

1. L'attività di vendita può essere esercitata dai titolari dell'impresa ovvero dai soci - in caso di società agricola e delle società di cui all'art. 1, comma 1094, della legge 27/12/2006, n.296 - dai relativi familiari coadiuvanti, o dal personale dipendente di ciascuna impresa. Tutti gli addetti devono essere in regola con gli obblighi amministrativi, fiscali, previdenziali ed assistenziali, da autocertificare al momento della presentazione della domanda di partecipazione al mercato.
2. Gli addetti alla vendita di prodotti deperibili devono indossare abbigliamento idoneo come previsto dalle norme vigenti.

#### **Art. 10 - Calendario del mercato e orari**

1. Per ciascun mercato agricolo dovranno essere previsti:
  - la cadenza, settimanale su area pubblica;
  - l'orario di scarico ed approntamento del banco;
  - l'orario di esposizione e di vendita al pubblico;
  - l'orario di ricarico della merce e dello sgombero dell'area da parte degli operatori.
2. Le aperture straordinarie dei mercati su superfici scoperte o in locali aperti al pubblico situati in aree private, in giorni ulteriori rispetto a quelli già comunicati, potranno essere autorizzate dal SUAP nella misura massima di n.10 nell'anno solare, previa apposita richiesta del gestore.
3. Il Sindaco, per motivi di pubblico interesse, potrà, altresì, disporre la sospensione o la variazione del giorno di svolgimento dei mercati agricoli.

#### **Art. 11 – Obblighi degli operatori partecipanti al mercato**

Gli operatori sono tenuti a:

- a) occupare esclusivamente l'area assegnata e garantire una cura particolare nell'allestimento del proprio spazio di vendita;
- b) esporre sul banco di vendita un cartello ben leggibile recante l'identificazione dell'azienda agricola;
- c) presentare i loro prodotti con l'indicazione dei prezzi in modo chiaro e ben visibile, fornendo una corretta informazione al consumatore sulla composizione e sulla tracciabilità dei prodotti medesimi, al fine di facilitare la comprensione delle caratteristiche dei prodotti da parte dei consumatori;
- d) rispettare gli orari di vendita, non smontando la propria struttura o lasciando lo spazio di vendita prima dell'orario stabilito.

#### **Art. 12 - Disposizioni igienico-sanitarie**

- 1. L'attività dei mercati dovrà essere svolta nel rispetto delle disposizioni igienico-sanitarie vigenti ed in particolare con riferimento ai Regolamenti CE n. 178/2002, n. 852/2004 e n.853/2004.
- 2. Si intendono integralmente richiamate, in quanto applicabili, le disposizioni di carattere igienico sanitario stabilite, oltre che da leggi e regolamenti vigenti in materia, dall'Ordinanza del Ministero della Salute del 3 aprile 2002.

#### **Art. 13 - Attività collaterali**

- 1. All'interno dei mercati possono essere realizzate attività culturali, didattiche e dimostrative legate ai prodotti alimentari, tradizionali ed artigianali del territorio rurale di riferimento, anche al fine di promuovere esperienze di valorizzazione dei prodotti tipici (presidi Slow Food, produzioni DOP, IGP, DOC e DOCG, ecc.) ovvero la conoscenza sulle tematiche relative alla sana alimentazione, prevedendo, eventualmente, l'organizzazione di laboratori didattici incentrati sui procedimenti di trasformazione dei prodotti agricoli. In tali occasioni sarà possibile la partecipazione, limitata alla sola esposizione, anche di operatori artigianali la cui attività sia rispondente alle caratteristiche dei mercati agricoli o della specifica iniziativa.

#### **Art. 14 - Controlli e sanzioni**

- 1. La Polizia Locale e i competenti organi di controllo accertano il rispetto delle disposizioni di cui al D.M. 20.11.2007 e di quanto disciplinato dal presente Regolamento.
- 2. Fatta salva l'eventuale applicazione delle sanzioni previste dalle disposizioni di leggi o di altri regolamenti:
  - a) Le violazioni delle disposizioni del presente Regolamento sono punite ai sensi dell'art.7 bis del D.Lgs. 267/2000 con una sanzione amministrativa da € 25,00 ad € 500,00 con le modalità e le procedure di cui alla L. 689/81.
  - b) in caso di tre violazioni, commesse nell'arco dell'anno, delle disposizioni del presente Regolamento o di ogni altra normativa vigente in materia, anche di sicurezza e igienico-sanitaria, da parte dell'imprenditore agricolo, è disposta, previa contestazione alla parte con assegnazione di un termine per la presentazione di eventuali osservazioni, l'esclusione dello stesso dal Mercato;
  - c) in caso di tre violazioni, commesse nell'arco dell'anno, delle disposizioni del presente Regolamento, della convenzione di cui all'art. 5, comma 4, o del disciplinare di mercato nonché di ogni altra normativa vigente in materia, anche di sicurezza e igienico-sanitaria, da parte del soggetto con funzione di coordinamento e di gestione del mercato, è disposta, previa contestazione alla parte con assegnazione di un termine per la presentazione di eventuali osservazioni, la decadenza della concessione per i mercati su area pubblica, o la revoca dell'autorizzazione per i mercati situati in aree private, in aderenza al dettato dell'art. 3., comma 3., del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 3510 del 20/11/2007.

#### **Art. 15 - Rinvio ad altre norme**

Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento si fa espresso rinvio alle disposizioni contenute nel D. Lgs. 18 maggio 2001 n. 228, alle linee di indirizzo definite con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 3510 del 20/11/2007, e ad ogni altra disposizione normativa e regolamentare in materia.

#### **Art. 16 - Entrata in vigore**

Il presente Regolamento entra in vigore dopo la relativa pubblicazione per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio

# **Allegato 1 - ELENCO AREE PUBBLICHE INDIVIDUATE PER OSPITARE MERCATI AGRICOLI**

I Municipalità	Villa Comunale; Piazza Salvatore Di Giacomo; Piazza Mercadante; Via Cesario Console.
II Municipalità	Piazza Scipione Ammirato; Via Cervantes; Piazza Mercato; Piazza Nicola Amore; Piazzetta Sant'Arcangelo a Baiano; Piazza Bovio; Parco Ventaglieri; Parco Viviani; Via Diaz; Piazza Dante (su autorizzazione del Sindaco).
III Municipalità	Viale del Poggio; Piazza Sanità; Piazza S. Eframo Vecchia; Piazza Cavour (spalle Metro Linea 2).
IV Municipalità	Centro Direzionale; Piazza Miraglia; Piazza Principe Umberto; Piazza Poderico; Piazza S. Ferdinando; Piazza Gerolomini; Mercato Caramanico.
V Municipalità	Piazza Immacolata; Via Gioacchino Murat; Giardini "Tina Pica" in Via Domenico Fontana; Piazza Muzi.
VI Municipalità	Parco Massimo Troisi; Piazza Francesco De Santis; Viale Margherita.
VII Municipalità	Parco S. Gaetano Errico; Parco Mianella; Parco Aquino; Parco Laudati.
VIII Municipalità	Via Nuova Toscanella (area antistante 28^ Circolo Didattico); Via Emilio Scaglione (Area parcheggio Chiaiano 1); Via Nuova Toscanella (area antistante 28^ Circolo Didattico), Corso Chiaiano (tratto altezza Bar Centrale incrocio Via Aldo Cocchia); Parco pubblico, Eremo dei Camaldoli; Area Rotondella; Via Nuova Dietro la Vigna angolo Via Madonna delle Grazie; Via Nuova Dietro la Vigna (Parcheggio Napoli Servizi); Parco Musella; Piazza Bernardino Tafuri; Parco dell'Abbondanza (Villetta Piazza Marianella); Via Emilio Scaglione, 504; Via

	Luigi Compagnone; Piazza Grandi Eventi; Largo Dino Battaglia; Viale della Resistenza Lotto S (pressi Largo Cittadinanza attiva); Monterosa ex incubatore nel largo; Via Quagliariello campo Vigili Urbani; Ingresso 24 Via Orsolone ai Guantai; Via Due Portoni; Via Comunale e Via Vicinale Margherita dove ci sono le vecchie Masserie.
IX Municipalità	Parco Attianese di Via Provinciale; Parco Costantino (Soccavo); Isola Pedonale “Falcone e Borsellino” (Corso Duca D'Aosta - Pianura).
X Municipalità	Piazza Italia; Piazza San Vitale, Viale Campi Flegrei; Via Cerlone; Piazza Veniero; Piazzale Tecchio; Viale della Liberazione; Via Boezio (Luna Rossa).
Dipartimento Ambiente	Parco Scampia; Parco Fratelli de Filippo (Ponticelli); Parco Virgiliano (Posillipo); Parco Camaldoli; Parco Buglione (Arenella).



## Consultazione pubblica per l'eventuale revisione del Regolamento di vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE per il tramite dell'Assessorato al Turismo e alle Attività Produttive e della Commissione Cultura Turismo e Attività Produttive

VISTO CHE

- il Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari con proprio Decreto ha emanato le linee di indirizzo in Attuazione dell'art. 1, comma 1065, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sui mercati riservati all'esercizio della vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli, pubblicato sulla G.U. n. 301 del 29/12/2007;

-il Comune di Napoli, in attuazione del suddetto Decreto ha approvato apposito Regolamento per il funzionamento del mercato di vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli e individuazione delle aree a ciò destinate, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 26/06/2013 e successiva modifica (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 12/06/2014);

VALUTATO CHE

è intenzione dell'amministrazione comunale promuovere lo sviluppo di mercati in cui gli imprenditori agricoli nell'esercizio dell'attività di vendita diretta possano soddisfare le esigenze dei consumatori in ordine all'acquisto di prodotti agricoli che abbiano un diretto legame con il territorio di produzione;

CONSIDERATO CHE

essendo trascorsi otto anni dall'ultima deliberazione di Consiglio comunale, risulta opportuno procedere ad una verifica circa la necessità di adeguare il Regolamento, sentendo i soggetti interessati e le Municipalità, prima di procedere all'emanazione di nuovi bandi;

CON IL PRESENTE AVVISO PUBBLICO intende avviare un percorso partecipativo aperto alle Municipalità, ai cittadini ed a tutte le organizzazioni rappresentative di interessi collettivi inerenti alla materia in oggetto, operanti nel territorio comunale al fine di raccogliere eventuali proposte od osservazioni sul "Regolamento per il funzionamento del mercato di vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli e individuazione delle aree a ciò destinate".

Le eventuali proposte dovranno pervenire entro le ore 12:00 del 28 febbraio 2022 (e non più entro il 14/02/2022 come da precedente avviso) scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: [suap@pec.comune.napoli.it](mailto:suap@pec.comune.napoli.it).

Data di pubblicazione: 25/01/2022

**DIREZIONE X MUNICIPALITA'**

Proposta di deliberazione Municipale

Prot. n. 3 del 29/03/2022

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELLA X MUNICIPALITA'**  
**BAGNOLI/FUORIGROTTA**  
**n° 3 del 31 Marzo 2022**

**OGGETTO:** *Individuazione di nuove aree da adibire allo svolgimento dei mercati di vendita da parte degli imprenditori agricoli di cui alle deliberazioni di C.C. N. 27/2013 e N. 30/2014*

L'anno duemilaventidue, addì 31 del mese di Marzo nella Sede Municipale di Via Acate 65, si è riunito in modalità videoconferenza, in prima convocazione, il Consiglio della X Municipalità. A ciascun Consigliere è stato notificato, ai sensi dell'art. 42 del Regolamento delle Municipalità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 68 del 21.09.2005 e ss.mm.ii., l'avviso di convocazione del presente Consiglio, previo deposito degli atti, per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Presiede il Presidente della X Municipalità, **Carmine SANGIOVANNI**.

Partecipa il Direttore della X Municipalità, **Luigi LOFFREDO**, con l'assistenza, per le funzioni di Segretario, Nicola Giudicepietro e Giuseppe Dardano.

**Il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Segretario a procedere all'appello:**

SANGIOVANNI CARMINE		P			
1	BELLOPEDE GIUSEPPE	P	16	LOMASTO SERGIO	Assente
2	CARCAVALLO LAURA	Assente	17	MAIONE GIAMPAOLO	P
3	CAVOTTI GIANLUCA	P	18	MARIANI EDVIGE	P
4	CERBONE FRANCESCO	P	19	MOCERINO ARIANNA	P
5	CHIOCCARELLI MAURIZIO	P	20	MOLINARO MAURIZIO	P
6	CIVITILLO DIEGO	Assente	21	NEVOLA LUCA	Assente
7	DE ANGELIS ROSARIO	Assente	22	ORFANO VINCENZO	P
8	DE MAIO DOMENICO	P	23	ORGA SALVATORE	P
9	DEL PRATO SALVATORE	Assente	24	PAPA ELIANA	P
10	DEL VECCHIO GIOVANNI	P	25	PASTORE LUISA	P
11	ERRICO GIUSEPPE	P	26	QUATTROMANI DOMENICO	P
12	ESPOSITO ROSA	P	27	SABATINO MARIO	P
13	FERRARO DANIELA	P	28	SCHERILLO MASSIMO	Assente
14	GRECO MARIO	P	29	SOMMA ANNA	P
15	LENCI ROBERTO	Assente	30	TROTTA ANTONIO	P

Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, la dicitura "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P".

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta e nomina, quali scrutatori, 1) PASTORE Luisa 2) CHIOCCARELLI Maurizio 3) DEL VECCHIO Giovanni.





## Il Consiglio della X Municipalità su proposta del Presidente,

### Premesso che:

- Il Consiglio Comunale di Napoli ha approvato con deliberazione n. 27 del 26/6/2013, modificata e integrata con deliberazione n. 30 del 12/6/2014, il Regolamento per il funzionamento del mercato di vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli, ai sensi del D.M. 20/11/2007 individuando le aree a ciò destinate che, per quanto attiene ai quartieri di Bagnoli e Fuorigrotta, risultano essere, allo stato, le seguenti:
  - Piazza San Vitale
  - Viale Campi Flegrei
  - Via Cerlone
  - Piazza Veniero
  - Piazza Italia
- il Consiglio della X Municipalità ha sempre favorito, in linea con il programma di mandato del Sindaco, lo sviluppo e la promozione delle attività sociali e commerciali nell'ottica di una sempre maggiore valorizzazione del territorio;
- in tale contesto, si colloca la volontà dei suddetti organi di migliorare ulteriormente l'esperienza relativa alla promozione dello svolgimento di attività mercatali tese a favorire la vendita dei propri prodotti da parte degli imprenditori agricoli di cui alle delibere di C.C. n. 27/2013 e n. 34/2014.
- con deliberazione del Consiglio di Municipalità n. 3 del 22/03/2018 sono state individuate le aree da destinare alla vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli, ricadenti nell'ambito territoriale della X Municipalità, “ escludendo dall'elenco aggiornato al 13/06/2014 delle aree adibite allo svolgimento dei mercati di vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli di cui alle deliberazioni di C.C. n. 27/2013 e 30/2014 quelle ricadenti nelle seguenti strade: Viale Campi Flegrei e Piazza San Vitale, aggiornando il suddetto elenco delle aree da adibire alla vendita diretta di prodotti agricoli, ai sensi delle già citate deliberazioni di C.C, mediante l'inserimento delle seguenti strade: Viale della Liberazione e Piazzale Tecchio;

Dato atto che, a seguito della deliberazione del Consiglio di Municipalità n. 3 del 22/03/2018, veniva approvato l'elenco delle aree ubicate sul territorio di questa municipalità destinate ad essere adibite allo svolgimento dei mercati di vendita, che si compone delle seguenti strade:

- Piazza Italia;
- Piazzale Tecchio;
- Viale della Liberazione;
- Via Cerlone;
- Piazza Veniero;

### Considerato che:

- è intendimento dell'Amministrazione municipale recepire le nuove istanze che pervengono dal territorio di propria competenza, procedendo all'ampliamento delle zone da destinare allo svolgimento di attività mercatali, includendo nuove aree;
- le predette istanze, sono state portate all'attenzione della 3<sup>a</sup> Commissione Consiliare della X Municipalità, che le ha discusse in un'apposita seduta tenutasi il giorno 16/03/2022 conclusasi con l'approvazione all'unanimità di una specifica proposta da sottoporre all'esame del Consiglio, comprendente l'integrazione delle precedenti aree con le nuove, di seguito riportate:
  - Piazza San Vitale;
  - Via Boezio (Luna Rossa);



- Viale Campi Flegrei;
- all'esito dei lavori della 3<sup>a</sup> Commissione, la richiamata proposta è stata trasmessa dall'U.O. Assistenza agli Organi di Governo, al Presidente al fine sottoporre il contenuto all'attenzione dell'odierno Consiglio;

**Ritenuto opportuno:**

- dopo approfondito confronto, accogliere la proposta così come formulata dalla 3<sup>a</sup> Commissione Consiliare, determinando il nuovo assetto delle aree, di seguito specificate, da destinare alla vendita diretta dei propri prodotti da parte degli imprenditori agricoli:
  - Piazza Italia;
  - Piazzale Tecchio;
  - Viale della Liberazione;
  - Via Cerlone;
  - Piazza Veniero;
  - Piazza San Vitale;
  - Via Boezio (Luna Rossa);
  - Viale Campi Flegrei;

**Viste, a tale riguardo;**

- le deliberazioni di C.C. n. 27/2013 e n. 30/2014
- l'art. 23, comma 4, del Regolamento delle Municipalità
- la nota dell'Assessore al Turismo e alle Attività Produttive del Comune di Napoli del 25/01/2022, PG 55415, indirizzata ai Presidenti delle municipalità, concernente la richiesta di osservazioni per la modifica del Regolamento per il funzionamento del mercato di vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli e l'eventuale modifica delle aree destinate a questi mercati;

*La parte narrativa, i fatti, le dichiarazioni ivi comprese sono veri e fondati e, quindi, redatti dal dirigente del Servizio Attività Tecniche della X Municipalità sotto la propria responsabilità tecnica per cui, esclusivamente sotto tale profilo, sottoscrive il presente atto restando, comunque, rimessa all'Organo deliberante ogni decisione in merito.*

**Il Direttore**  
Dr. Luigi Loffredo

**DELIBERA**

Per i motivi espressi in premessa, che si intendono integralmente riportati e confermati in questa parte dispositiva:

1. Approvare, a seguito delle proposte formulate e modifiche apportate, il nuovo elenco delle aree ubicate sul territorio di questa Municipalità destinate ad essere adibite allo svolgimento di mercati di vendita, che si compone delle seguenti n. 8 strade:
  - Piazza Italia;
  - Piazzale Tecchio;
  - Viale della Liberazione;
  - Via Cerlone;
  - Piazza Veniero;
  - Piazza San Vitale;
  - Via Boezio (Luna Rossa);
  - Viale Campi Flegrei;





2. Proporre, conseguentemente, all'Amministrazione Comunale, ai sensi dell'art.23, comma 4, del Regolamento delle Municipalità, l'elenco aggiornato delle aree ubicate sul territorio di questa Municipalità destinate ad essere adibite allo svolgimento di mercati di vendita, specificate al punto 1.

Gli atti citati nel presente Provvedimento sono depositati presso la Segreteria del Consiglio della Municipalità 10.

Il Presidente, terminata la discussione, pone in votazione la deliberazione avente ad oggetto ***“Individuazione di nuove aree da adibire allo svolgimento dei mercati di vendita da parte degli imprenditori agricoli di cui alle deliberazioni di C.C. N. 27/2013 e N. 30/2014”***, assistito dagli scrutatori Pastore Luisa, Chioccarelli Maurizio e Del Vecchio Giovanni, dichiara la seguente votazione:

Presenti e votanti n. 29 (ventinove)

Voti favorevoli n. 27 (ventisette)

Voti contrari n. nessuno

Astenuti n. 2 (due)

La presente deliberazione, pertanto, è approvata a maggioranza.

Il Presidente, stante l'urgenza, propone al Consiglio, ai sensi dell'art. 48, co. 1, del Regolamento delle Municipalità, di dichiarare immediatamente esecutiva la deliberazione adottata.

Assistito dagli scrutatori Pastore Luisa, Chioccarelli Maurizio e Del Vecchio Giovanni, dichiara la seguente votazione:

Presenti e votanti n. 28 (ventotto)

Voti favorevoli n. 26 (ventisei)

Voti contrari n. 1 (uno)

Astenuti n. 1 (uno)

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile per l'urgenza.

**Il Direttore**  
Luigi Affredo



**Il Presidente**  
Carmin Sangiovanni







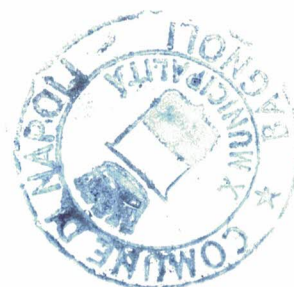
Proposta di deliberazione n. 3 del 29/03/2022 avente ad oggetto:

***“Individuazione di nuove aree da adibire allo svolgimento dei mercati di vendita da parte degli imprenditori agricoli di cui alle deliberazioni di C.C. N. 27/2013 e N. 30/2014”***

Il Direttore della X Municipalità esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica: FAVOREVOLE.

29/03/2022

**IL DIRETTORE**  
Dott. Luigi Loffredo



**SI ATTESTA:**

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il..... e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000) e art. 48 del Reg.to delle Municipalità.
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Presidenti dei Gruppi Consiliari della Municipalità (nei casi previsti dall'art.47 comma 5 e art. 48 comma 1 del Reg.to delle Municipalità.

**Il Funzionario Responsabile**

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Constatato che sono decorsi quindici giorni dalla pubblicazione, così come sopra attestato (art. 48, comma 1 del Reg.to delle Municipalità) e che ne è stata data comunicazione ai presidenti dei gruppi Consiliari, sempre come sopra attestato, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta, da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.48, comma 1, del Reg.to delle Municipalità (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 68 del 21.09.05).

Addì .....

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Il presente provvedimento viene assegnato a:  
Data e firma per ricevuta di copia del presente  
atto da parte dell'addetto al ritiro

per le procedure attuative.

Addì.....

**IL DIRIGENTE**



PG/2022/203930 DEL 15/3/2022

**Oggetto:** INDICAZIONE AREE PER VENDITA DIRETTA IMPRENDITORI AGRICOLI

**Mittente:** Municipalità 5 Presidenza <municipalita5.presidenza@comune.napoli.it>

**Data:** 15/03/2022, 09:38

**A:** "assessorato.commercio" <assessorato.commercio@comune.napoli.it>, Suap On line  
<suaponline@comune.napoli.it>

In allegato si trasmette Odg approvato dal Consiglio della V Municipalità nella seduta del 10 marzo 2022 con l'indicazione delle aree per la vendita diretta da parte dei mercati agricoli.

Cordiali saluti

— Allegati: —

Indicazioni aree per vendita diretta imprenditori agricoli.pdf

748 kB



COMUNE DI NAPOLI  
MUNICIPALITA' 5

ARENELLA - VOMERO

### ORDINE DEL GIORNO

#### INDICAZIONE AREE PER VENDITA DIRETTA IMPRENDITORI AGRICOLI

Il Consiglio della Municipalità 5 Arenella – Vomero,

#### PREMESSO CHE

Con avviso di "Consultazione pubblica per l'eventuale revisione del Regolamento di vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli" veniva richiesto alla Municipalità di indicare alcune aree del territorio per la suddetta vendita

#### CONSIDERATO CHE

Sul territorio municipale si sono sempre svolte le attività di vendita diretta in particolare nei siti di Piazza Quattro Giornate, Piazzetta Totò e Piazza Immacolata.

Lo svolgimento delle manifestazioni nei siti indicati hanno rilevato negli ultimi tempi alcune criticità nel loro svolgimento, in particolare per quelle svoltesi in Piazza Quattro ed in Piazzetta Totò. Che invece per quella di Piazza Immacolata negli ultimi mesi non si è più svolta a causa di un problema ad un alberatura non ancora risolto.

Piazza Quattro Giornate sarà a breve oggetto di riqualificazione di non breve durata.

#### RITENUTO CHE

è interesse della municipalità che tale tipo di attività continui a svolgersi con regolarità, ritenendo l'iniziativa lodevole e di interesse per la cittadinanza

vadano indicati nuovi siti in sostituzione di quelli sino ad ora utilizzati in riferimento specialmente a Piazza Quattro Giornate e Piazzetta Totò

che per Piazza Immacolata vadano prima risolte le criticità collegate alle alberature ivi presenti

#### CHIEDE

che vengano inserite all'interno delle aree dedicate per la vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli, in sostituzione delle precedenti i seguenti luoghi

Via Gioacchino Murat, Giardini "Tina Pica" in via Domenico Fontana, e Piazza Immacolata una volta ripristinate le condizioni di sicurezza necessarie per lo svolgimento della manifestazione, collegate alla potatura degli alberi presenti.

L'indicazione di tali aree è subordinata alla verifica da parte degli uffici tecnici dell'esistenza dei requisiti di idoneità per lo svolgimento delle indicate manifestazioni

**Data:** 12/10/2022 [17:17:40 CEST]

**Da:** Area Sviluppo Socio Economico e Competitività <area.ssec@comune.napoli.it>

**A:** Capo Gabinetto <capo.gabinetto@comune.napoli.it>

**Cc:** Vittoria Gargiulo <vittoria.gargiulo@comune.napoli.it>, Anna Ivana Furnari <annaivana.furnari@comune.napoli.it>, carlodorta@hotmail.it

**Oggetto:** Regolamento per il funzionamento del mercato di vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli

Facendo seguito alla relativa precorsa corrispondenza, si trasmette la nuova bozza del "Regolamento per il funzionamento del mercato di vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli, e individuazione delle aree a ciò destinate", modificata, rispetto a quella precedentemente trasmessa, in recepimento delle osservazioni formulate dai partecipanti al gruppo di lavoro nel corso della riunione del 15/09/2022, e alle successive osservazioni fatte pervenire alla scrivente Area via mail dalla dott.ssa Gargiulo e dall'avv. D'Orta.

Cordiali saluti,  
AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E COMPETITIVITA'





COMUNE DI NAPOLI

**ASSESSORATO AL TURISMO E ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE**

*Turismo · Attività produttive · Commercio · Mercati · Promozione Città*

**PG/2022/55435**

**del 25/01/2022**

Alle Presidenti e ai Presidenti delle  
Municipalità

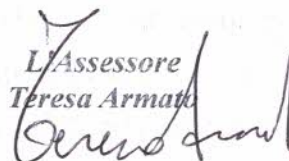
Cara Presidente, caro Presidente

con la presente, facendo seguito alla riunione intercorsa alla presenza anche del Presidente della Commissione Cultura Turismo e Attività Produttive del Comune di Napoli, vi ribadisco che è intenzione dell'amministrazione comunale valutare la necessità di modificare il "Regolamento per il funzionamento del mercato di vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli e individuazione delle aree a ciò destinate", approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 26/06/2013 e successiva modifica (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 12/06/2014).

Nello spirito della più ampia condivisione possibile delle scelte che siamo chiamati a compiere, intendiamo aprire una fase di recepimento di eventuali osservazioni al succitato Regolamento e di modifica delle aree destinate a questi mercati (includendone di nuove o, eventualmente, cancellandone alcune): vi chiedo pertanto di far pervenire le proposte entro il giorno 14 febbraio p.v. all'assessorato mediante atto deliberativo di Consiglio, così da ottemperare anche alla previsione dell'articolo 23 del Regolamento che riconosce alle Municipalità l'obbligo di esprimere il parere e di formulare proposte per la destinazione di aree a mercato.

Cordiali saluti

L'Assessore  
Teresa Armato





**III MUNICIPALITA'**  
**Stella San Carlo all'Arena**  
**Il Presidente**

**PG/2022/102981**  
del 09.02.2022

**All'Assessore al Turismo e alle Attività Produttive**  
**Teresa Armato**

**Al Presidente della Commissione Cultura, Turismo**  
**e Attività Produttive**  
**Luigi Carbone**

**Oggetto: Trasmissione documento della Commissione III su "Mercati agricoli"**  
**modifiche regolamento - Individuazione**

Si trasmette  
scrivente Presidenza,  
Municipalità ritenute id

Si porgono cord

ALL. N 1

*Per d-ssa Pelesio; si tratta  
dei mercati agricoli.*

*CA*

Via Li



**III MUNICIPALITA'**  
**Stella San Carlo all'Arena**  
**Il Presidente**

**PG/2022/102981**

del 09.02.2022

**All'Assessore al Turismo e alle Attività Produttive**  
**Teresa Armato**

**Al Presidente della Commissione Cultura, Turismo**  
**e Attività Produttive**  
**Luigi Carbone**

**Oggetto: Trasmissione documento della Commissione III su "Mercati agricoli: proposte**  
**modifiche regolamento – Individuazione aree".**

Si trasmette il documento approvato dalla Commissione III, pienamente condiviso dalla scrivente Presidenza, concernente l'indicazione di ulteriori aree disponibili sul territorio di questa Municipalità ritenute idonee ad ospitare mercati di vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli.

Si porgono cordiali saluti.

ALL. N 1

**Il Presidente**  
**Fabio Greco**  


Via Lieti, 97 - 80131 - Napoli - Tel 0817952421/41 - Fax 0817952404





Municipalità 3

Stella San Carlo all'Arena

PG/2022/101558  
del 08-02-2022

All' Assessore del Comune di Napoli  
Teresa Armato

Al Direttore della Municipalità  
Dott.L.Di Dio

Al Presidente della Municipalità 3  
Fabio Greco

**Oggetto: Mercati agricoli: proposta modifiche regolamento – individuazione aree**

La III<sup>a</sup> Commissione, recependo la nota dell'assessore comunale Teresa Armato, con la quale invitava le Municipalità a contribuire alla modifica del "Regolamento per il funzionamento del mercato di vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli, ai sensi del Decreto Ministeriale 20 Novembre 2007 e individuazione delle aree a ciò destinate", approvato con Deliberazione del C.C. n. 27 del 20/06/ 2013, modificato e integrato con Deliberazione di C.C. n.30 del 12/06/2014 ritiene, al fine di migliorare l'attività dei mercatini e la loro fruizione all' interno del territorio municipale, di proporre alcune variazioni delle aree attualmente coinvolte.

Premesso che nel suindicato Regolamento, attualmente la nostra Municipalità è presente con con 3 aree quali Viale del Poggio; Piazza Sanità; Piazza S. Eframo Vecchia, la commissione ritiene oltre che confermare le aree sopra citate, proporre come nuove aree le seguenti : Piazza Cavour, spalle Metro Linea 2; o in alternativa via Foria altezza Chiesa San Carlo all'Arena.

In attesa di un favorevole riscontro, si inviano cordiali saluti

Il Presidente III<sup>a</sup> Commissione  
Luigi De Domenico



COMUNE DI NAPOLI  
MUNICIPALITA' 8  
Chiaiano - Marianella  
Piscinola - Scampia

*Il Presidente*

*Bilancio – Attività Produttive*

*Anna Distinto*

PC/2022/314448

31/02/2022

Oggetto: Individuazione di aree destinate alla vendita diretta dei mercati agricoli.

In relazione alla stipula di un futuro Bando che si sta realizzando presso la Giunta Comunale, per l'affidamento delle concessioni mercatali, in quanto le stesse sono scadute a far data 31.12.2021, organizzata dall'Assessore al Turismo e alle Attività Produttive Dott.ssa Teresa Armato e dal Presidente della 10<sup>a</sup> Commissione Consiliare "Cultura Turismo e Attività Produttive" Dott. Luigi Carbone e dai Presidenti di Municipalità, per la realizzazione e la stesura di tale documento/bando, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno interrogare tutte le Municipalità nella persona dei Presidenti.

Nella seduta della Commissione IV tenutasi in data 01.02.2022, nelle Varie ed Eventuali, si è discusso della seguente problematica:

"Regolamento per il funzionamento del mercato di vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli e individuazione delle aree a ciò destinate".

In consiglio municipale sono state individuate le seguenti zone:

ZONA CHIAIANO parere favorevole per le seguenti aree:

Via Emilio Scaglione (area Parcheggio Chiaiano 1);

Via Nuova toscanello (area antistante 28<sup>a</sup> Circolo Didattico);

Corso Chiaiano (tratto altezza Bar centrale incrocio Via Aldo Cocchia).

ZONA CAMALDOLI: parere favorevole per le seguenti aree:

Parco Pubblico, Eremo dei Camaldoli;

Area Rotondella.

ZONA PISCINOLA parere favorevole per le seguenti aree:

Via Nuova Dietro La Vigna angolo Via Madonna delle Grazie;

Via Nuova Dietro La Vigna (Parcheggio Napoli Servizi);

Parco Musella;

Piazza Bernardino Tafuri;



ZONA MARIANELLA parere favorevole per le seguenti aree:  
Parco dell'Abbondanza (Villetta Piazza Marianella);  
Via Emilio Scaglione 504;  
Via Luigi Compagnone;

ZONA SCAMPIA parere favorevole per le seguenti aree:  
Piazza Grandi Eventi;  
Largo Dino Battaglia;  
Viale della Resistenza Lotto S (pressi Largo Cittadinanza attiva);  
Monterosa ex incubatore nel largo.

ZONA SANTACROCE parere favorevole per la seguente area:  
Via Quagliariello campo Vigili Urbani;  
Ingresso 24 Via Orsolone ai Guantai;  
Via Due Portoni;  
Via Comunale e Via Vicinale Margherita dove ci sono vecchie Masserie.

*IL PRESIDENTE*  
*AVV Nicola Nardella*



**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: aree dedicate prodotti agricoli  
**Mittente:** "Per conto di: presidente.municipalita8.nardella@pec.comune.napoli.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>  
**Data:** 14/02/2022, 09:32  
**A:** assessorato.turismo@pec.comune.napoli.it, assessorato.sviluppo@pec.comune.napoli.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 14/02/2022 alle ore 09:32:33 (+0100) il messaggio "aree dedicate prodotti agricoli" è stato inviato da "presidente.municipalita8.nardella@pec.comune.napoli.it" indirizzato a: assessorato.sviluppo@pec.comune.napoli.it assessorato.turismo@pec.comune.napoli.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.  
Identificativo messaggio: opec296.20220214093233.01113.697.1.67@pec.aruba.it

postacert.eml

**Oggetto:** aree dedicate prodotti agricoli  
**Mittente:** "presidente.municipalita8.nardella" <presidente.municipalita8.nardella@pec.comune.napoli.it>  
**Data:** 14/02/2022, 09:32  
**A:** assessorato.turismo@pec.comune.napoli.it, assessorato.sviluppo@pec.comune.napoli.it

Allegati:

dati-cert.xml	987 bytes
postacert.eml	253 kB
Nota aree dedicate mercati agricoli.pdf	183 kB



PG/2022/335304

DEL

14/02/2022

COMUNE DI **NAPOLI**

COMMISSIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

II MUNICIPALITA'

Piazza Dante, 93 - Napoli

C.A. Assessore Attività Produttive Comune di Napoli

**Dott. Ssa Teresa Armato**

Oggetto: Mercati Agricoli e nuove iniziative nelle piazze della municipalità

**Premesso che:**

in data 20 novembre 2007 è stato emanato il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali relativo ad *"Attuazione dell'art. 1, comma 1065, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sui mercati riservati all'esercizio della vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli"*, pubblicato sulla G.U. n. 301 del 29/12/2007;

ai sensi dell'art. 23 del Regolamento delle Municipalità, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 21 settembre 2005 e ss. mm. ii., le Municipalità esprimono il proprio parere vincolante ed obbligatorio in materia di istituzione di nuovi mercati;

con deliberazione n. 27 del 26.06.2013 il Consiglio Comunale, emendando la delibera di G.C. di proposta al Consiglio n. 265 del 19.04.2012, ha approvato il *Regolamento per il funzionamento del mercato di vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli, ai sensi del Decreto Ministeriale 20 novembre 2007*, individuando altresì le aree a ciò destinate;

con deliberazione di C.C. 30 del 12.06.2014 sono state approvate modifiche ed integrazioni al *"Regolamento per il funzionamento del mercato di vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli, ai sensi del Decreto Ministeriale 20 novembre 2007 e individuazione delle aree a ciò destinate"* giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 26.06.2013;

le aree individuate per le attività di mercato di vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli, ai sensi delle summenzionate delibere di Consiglio Comunale n. 27/2013 e n. 30/2014, nel territorio della Municipalità 2, sono le seguenti:

- Piazza Dante;
- Piazza Scipione Ammirato;
- Parco Viviani;
- Parco Ventaglieri;
- Piazzetta Olivella
- Via Cervantes;
- Via Diaz;

il cennato provvedimento deliberativo ha apportato, più precisamente, le seguenti modifiche al richiamato Regolamento per il funzionamento dei mercati agricoli:



- 1) l'affidamento del mercato a soggetti gestori, composti da imprenditori agricoli anche associati, non già mediante indizione di bando pubblico, ma sulla scorta della valutazione da parte del Comune di progetti di mercato;
- 2) l'integrazione del prospetto delle aree individuate per lo svolgimento dei mercati agricoli un'ulteriore area per la Municipalità 2, quella di Via Diaz e Via Cervantes;
- 3) la sostituzione della cadenza mensile del mercato su ciascuna area con quella settimanale, e precisamente domenicale, fatta eccezione per l'area di Via Cervantes, la cui cadenza settimanale deve essere un giorno infrasettimanale

### **Considerato che**

- con Deliberazione n. 13 del 16.07.2014 il Consiglio Municipale ha preso atto di quanto stabilito con deliberazione di C.C. 30 del 12.06.2014 in ordine alle seguenti modifiche ed integrazioni al *"Regolamento per il funzionamento del mercato di vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli, ai sensi del Decreto Ministeriale 20 novembre 2007 e individuazione delle aree a ciò destinate"* - giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 26.06.2013:

- 1) l'affidamento del mercato a soggetti gestori, composti da imprenditori agricoli anche associati, non già mediante indizione di bando pubblico, ma sulla scorta della valutazione da parte del Comune di progetti di mercato;
- 2) l'integrazione del prospetto delle aree individuate per lo svolgimento dei mercati agricoli con due ulteriori aree per la Municipalità 2, quella di Via Diaz e Via Cervantes;
- 3) la sostituzione della cadenza mensile del mercato su ciascuna area con quella settimanale, e precisamente domenicale, fatta eccezione per l'area di Via Cervantes, la cui cadenza settimanale deve essere un giorno infrasettimanale;

è stato altresì stabilito, allo scopo di dar corso alle procedure di affidamento a soggetti gestori composti da imprenditori agricoli anche associati, non già mediante indizione di bando pubblico, ma sulla scorta della valutazione di progetti di mercato demandando al Dirigente del Servizio Attività Tecniche tutti gli adempimenti consequenziali;

con nota PG/2018/148533 del 13/02/2018 dell'Assessorato al Bilancio, al Lavoro e alle Attività Economiche nella quale, considerato che gran parte delle assegnazioni dei posteggi a mezzo convenzione risultano ormai in scadenza, si invitavano le Municipalità a procedere direttamente all'apertura delle procedure ad evidenza pubblica per l'assegnazione delle aree mercatali per la vendita diretta di prodotti agricoli a soggetti gestori, quali associazioni, enti, etc.;

- con verbale di seduta di Giunta Municipale del 25/06/2018, trasmesso con nota PG/2018/689363 del 26/07/2018, è stato demandato al Servizio Attività Tecniche la redazione degli atti propedeutici all'indizione di una nuova procedura per l'affidamento in gestione delle aree;

### **Ritenuto che:**

La commissione Attività Produttive della II Municipalità, presieduta dalla Consiglieria Rita Franchi, si è riunita il giorno prima 11 febbraio c.a. alle ore 11.00 ha discusso ampiamente del nuovo affidamento delle aree mercatali ed ha ritenuto opportuno segnalare le seguenti modifiche e integrazioni:

- 1) Eliminare dall'elenco dei siti precedentemente individuati, alcuni luoghi non idonei e che non sono mai stati affidati negli scorsi anni per mancanza di interesse da parte degli

operatori:

- Piazzetta Olivella (per la scarsa igiene della piazza a causa della sosta su cavi elettrici di volatili che riversano sul marciapiede e sulle aiuole deiezioni e per il parcheggio indiscriminato di auto e motorini che occupano l'area destinata al mercato);

2) Inserire nell'elenco nuovi siti destinati ai mercati agricoli, e più precisamente:

- Piazza Mercato
- Piazza Nicola Amore
- Piazzetta Sant'Arcangelo A Baiano
- Piazza Bovio

3) Prevedere nel nuovo affidamento la rotazione degli operatori nei vari siti. La storicità può essere motivo di aggiudicazione per gli stalli da assegnare, ma non dev'essere presupposto di affidamento ripetuto dello stesso luogo per tutto il periodo del bando.

4) Consentire ad operatori minori di partecipare al bando, estendendo ad attività nuove, nate negli anni, come gli operatori di mercati eco solidali e che non hanno mai avuto la possibilità di esporre i propri prodotti nelle citate manifestazioni agricole

5) Prevedere nuove forme di mercato agricolo, anche con giornate evento realizzate **Work Shop** "Conosci l'etichetta?" (già presente in altre realtà in Italia in collaborazione con consorzi consolidati, vedi Cia in Lombardia) e laboratori didattici per bambini dedicati alla frutta e allo spreco alimentare. A tal fine Piazza Mercato potrebbe essere il luogo ideale data le dimensioni della Piazza e la posizione strategica che consente anche alle scolaresche di raggiungerla in tutta sicurezza;

6) Integrare l'idea del Mercato Agricolo anche con l'apertura dei siti a operatori vivaistici, con Mercati dedicati al giardinaggio e alla floricultura.

7) Predisporre il suddetto bando con cadenza quinquennale, così da consentire la rotazione per tutti gli operatori per i siti individuati dalla Commissione Tecnica e suggeriti da codesta commissione.

8) Inoltre la stessa commissione, sempre in data 11 febbraio, vista la situazione pandemica ancora in essere e il riferito non interesse da parte dell'Amministrazione Centrale di procedere al bando delle fiere pasquali, propone di organizzare un evento su Piazza Mercato denominato "accendiamo le luci a Piazza Mercato" prevedendo una fiera che si svolgerà tra aprile e maggio (data da definire) e comunque per 30 giorni, secondo procedura di Bando pubblico che sarà pubblicata sul sito del Comune di Napoli della II municipalità, previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale.

In attesa di Suo favorevole riscontro, la commissione Le augura buon lavoro.



**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: odg Mercati agricoli + piazza Mercato commissione attivit  produttive II municipalit 

**Mittente:** "Per conto di: consigliere.municipalita2.gambardella.marco@pec.comune.napoli.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>

**Data:** 14/02/2022, 10:16

**A:** assessorato.commercio@pec.comune.napoli.it

## Messaggio di posta certificata

---

Il giorno 14/02/2022 alle ore 10:16:06 (+0100) il messaggio

"odg Mercati agricoli + piazza Mercato commissione attivit  produttive II municipalit "   stato inviato da "consigliere.municipalita2.gambardella.marco@pec.comune.napoli.it"

indirizzato a:

assessorato.commercio@pec.comune.napoli.it

Il messaggio originale   incluso in allegato.

Identificativo messaggio: opec296.20220214101606.27040.900.1.62@pec.aruba.it

---

postacert.eml

**Oggetto:** odg Mercati agricoli + piazza Mercato commissione attivit  produttive II municipalit 

**Mittente:** consigliere.municipalita2.gambardella.marco@pec.comune.napoli.it

**Data:** 14/02/2022, 10:16

**A:** assessorato.commercio@pec.comune.napoli.it

Gent. Assessore Armato,

In qualit  di capogruppo del Movimento 5 stelle della II municipalit  Le trasmetto in allegato copia dell'ordine del giorno della commissione Attivit  Produttive della II municipalit  presieduta dalla collega consigliera Rita Franchi avente ad oggetto i Mercati agricoli. La commissione, inoltre, ha ampliato il documento formulando una proposta su Piazza Mercato per il periodo pasquale.

La commissione si dovrebbe riunire nuovamente mercoled  16 febbraio, pertanto vorremmo sapere se pu  riceverci nel suo assessorato per definire il documento domani 15 02 in pomeriggio insieme alla consigliera comunale Flavia Sorrentino.

Restiamo in attesa di un Suo cortese e celere riscontro ringraziando anticipatamente.

Cordiali saluti

Marco Gambardella

---

Allegati:

dati-cert.xml	949 bytes
postacert.eml	162 kB
mercati agricoli.pdf	116 kB



**Municipalità 7**

Miano  
Secondigliano  
S. Pietro a Patierno

PG/2022/ 122201

del 16 / 02 / 2022

- All'Assessore al Turismo e alle Attività Produttive  
**Sig.ra Teresa Armato**

S e d e

**OGGETTO:** Proposta ed individuazione delle aree destinate ai mercati di vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli sul territorio della Municipalità 7.

Gentile Assessore,

nell'esprimere il mio apprezzamento e piena condivisione di quanto da Lei proposto e richiesto con nota PG/2022/55415 del 25/01/2022 ed in riscontro alla medesima, Le invio, in allegato, la deliberazione n. 01 del 15/02/2022 avente ad oggetto: *"Mercati di vendita da parte degli imprenditori agricoli sui tre quartieri della Municipalità 7 - Discussione, individuazione ed approvazione di nuove aree e/o conferme delle precedenti"*, approvata all'unanimità del Consiglio della Municipalità 7.

Cordialmente.

**Il Presidente**  
*Dr. Antonio Troiano*



MUNICIPALITA' 7

MIANO - S. PIETRO A PATIERNO - SECONDIGLIANO

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELLA MUNICIPALITA' 7  
n. 01 del 15 febbraio 2022**

**OGGETTO:** Mercati di vendita da parte degli imprenditori agricoli sui tre quartieri della Municipalità 7 - Discussione, individuazione ed approvazione di nuove aree e/o conferme delle precedenti.

L'anno **2022**, addì **15** del mese di **febbraio**, si è riunito, **in 2<sup>a</sup> convocazione**, convocato nei termini e modi di legge, **ai sensi dell'art. 44, comma 3, del vigente Regolamento delle Municipalità**, presso la Sala consiliare "*Gaetano Errico*", sita in piazzetta del Casale nn. 6/7 (Secondigliano), il Consiglio della Municipalità 7 per discutere sul seguente argomento posto all' **O.d.G.**: "*Mercati di vendita da parte degli imprenditori agricoli sui tre quartieri della Municipalità 7 - Discussione, individuazione ed approvazione di nuove aree e/o conferme delle precedenti*".

Presiede la riunione il Presidente della Municipalità 7: Dr. Antonio Troiano.

Assiste, in qualità di Segretario : Istr. amm.vo Luciano Bologna.

**Il Presidente** dichiara aperta la seduta ed invita il Segretario a procedere all'appello nominale dei Consiglieri:

	Troiano	Antonio	<b>P</b>
1	Barbato	Nunzia	<b>P</b>
2	Brodella	Eugenia	<b>P</b>
3	Casale	Salvatore	<b>A</b>
4	De Michele	Veronica	<b>P</b>
5	Di Vaio	Valentina	<b>P</b>
6	Errichelli	Giuseppe	<b>A</b>
7	Esposito	Antonio	<b>P</b>
8	Esposito	Giovanni	<b>P</b>
9	Formica	Ciro	<b>P</b>
10	Grazioso	Giuseppe	<b>P</b>
11	Imbaldi	Maria Francesca	<b>A</b>
12	Loffredo	Rosario	<b>A</b>
13	Mancini	Vincenzo	<b>P</b>
14	Marotta	Mauro	<b>A</b>
15	Moschetti	Maurizio	<b>P</b>

16	Musella	Fortuna	<b>P</b>
17	Napolitano	Rosario	<b>P</b>
18	Paglione	Pasquale	<b>P</b>
19	Palumbo	Diego	<b>P</b>
20	Pelliccia	Francesco	<b>P</b>
21	Piscopo	Gennaro	<b>P</b>
22	Pistone	Giuseppe	<b>P</b>
23	Quercia	Marco	<b>P</b>
24	Raiano	Enrico	<b>P</b>
25	Raiola	Rodolfo Carlo	<b>P</b>
26	Rea	Bruno	<b>A</b>
27	Ruocco	Roberto	<b>P</b>
28	Salomone	Giuseppina	<b>P</b>
29	Sannino	Antonio	<b>P</b>
30	Scala	Giuseppe	<b>P</b>

(Si da atto che sono presenti, all'atto della votazione della presente deliberazione, i Consiglieri con a fianco di ciascuno di essi riportata la lettera "P" mentre risultano assenti quelli indicati con la lettera "A").

**Il Presidente**, constatata la validità della seduta, dichiara che sono presenti n. 24 Consiglieri, oltre se stesso. Nomina scrutatori i Consiglieri: SCALA ESPOSITO ANTONIO RAIOLA.  
Introduce l'argomento posto all'Ordine del Giorno.

**Il Consiglio della Municipalità 7**, su proposta del Presidente della Municipalità dott. A. Troiano.

**Premesso:**

- che con nota PG/2022/55415 del 25/01/2022 l'Assessore al Turismo e alle Attività Produttive del Comune di Napoli, Sig.ra Teresa Armato, ha comunicato a tutti i Presidenti delle 10 Municipalità l'intenzione di valutare la necessità di modificare il *"Regolamento per il funzionamento del mercato di vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli e individuazione delle aree a ciò destinate"*;
- che con la nota medesima, nello spirito della più ampia condivisione possibile sulle scelte da adottarsi, è stato richiesto, dall'Assessore, di far pervenire, da parte degli Organi municipali, le proposte da formulare mediante atto deliberativo del Consiglio;

**Letto** l'art. 23 del vigente Regolamento delle Municipalità (approvato con deliberazione C.C. n. 68 del 21/09/2005) che prevede la competenza della Municipalità in materia di commercio in sede fissa e su aree pubbliche;

**Letto**, altresì, il comma 4 del citato art. 23 che stabilisce che la Municipalità, nel rispetto della normativa vigente e della programmazione comunale, esprime pareri obbligatori e vincolanti nonchè formula proposte per la destinazione di aree a mercato o alla facoltà di itineranza;

**Preso atto** che, a mente dell'art. 65 del Regolamento delle Municipalità, la 5<sup>a</sup> Commissione consiliare permanente, competente, tra l'altro, in materia di Mercati e Mercatini rionali, su invito della Presidenza della Municipalità e dalla disamina dei documenti, e ancora, dopo compiuta istruttoria, ha espresso il proprio parere, redigendo e facendo conoscere, con PEC del 04/02/2022, gli esiti del lavoro svolto con proprio documento, approvato all'unanimità dei Commissari presenti, che fa parte integrante del presente provvedimento e che si esplicita con schema di seguito allegato:

QUARTIERE	AREA	SUPERFICIE	NUOVA/CONFERMATATA
Miano	Parco Mianella	mq. 10.000	confermata
Secondigliano	Parco S. Gaetano Errico	mq. 33.000	confermata
Secondigliano	Parco Laudati	mq. 28.300	nuova identificazione
S. Pietro a Patierno	Parco Aquino	mq. 5.600	confermata

Firmato digitalmente da: GIUSEPPE ARZILLO  
Motivo: Direttore Municipalità 7  
Luogo: Napoli 80144 - Piazzetta del Casale 6/7  
Data: 14/02/2022 13:49:34



## DELIBERA

**Approvare**, ottemperando a quanto previsto dall'art. 23 del Regolamento delle Municipalità, il seguente schema, concernente l'individuazione e la proposta e/o modifica delle aree, distinte per quartiere, da destinare alla vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli:

QUARTIERE	AREA	SUPERFICIE	NUOVA/CONFERMATA
Miano	Parco Mianella	mq. 10.000	confermata
Secondigliano	Parco S. Gaetano Errico	mq. 33.000	confermata
Secondigliano	Parco Laudati	mq. 28.300	nuova identificazione
S. Pietro a Patierno	Parco Aquino	mq. 5.600	confermata


### Il Direttore della Municipalità 7

*dott. Giuseppe Arzillo*

Firmato digitalmente da: GIUSEPPE ARZILLO  
Motivo: Direttore Municipalità 7  
Luogo: Napoli 80144 - Piazzetta del Casale 6/7  
Data: 14/02/2022 13:49:59

### Il Presidente della Municipalità 7

*dott. Antonio Troiano*



**Proposta di deliberazione** del Consiglio della Municipalità 7 (Miano - Secondigliano - S. Pietro a Patierno) avente ad oggetto: " *Mercati di vendita da parte degli imprenditori agricoli sui tre quartieri della Municipalità 7 - Discussione, individuazione ed approvazione di nuove aree e/o conferme delle precedenti*".

Il Direttore della Municipalità 7 (Miano - Secondigliano - S. Pietro a Patierno), esprime, ai sensi dell'art. 49 del D. lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità: **FAVOREVOLE** in ordine alla suddetta proposta.

Napoli, 15 / 02 / 2022

**IL DIRETTORE**

*dott. Giuseppe Arzillo*

Firmato digitalmente da: GIUSEPPE ARZILLO  
Motivo: Direttore Municipalità 7  
Luogo: Napoli 80144 - Piazzetta del Casale 6/7  
Data: 14/02/2022 13:50:25

**Il Presidente** mette in votazione la presente deliberazione, invitando i Consiglieri ad alzare la mano per chi è favorevole, a restare fermo per chi è contrario, a dichiararlo per chi si astiene.

Consiglieri presenti n. 24

Consiglieri favorevoli n. 21

Consiglieri contrari n. 0

Consiglieri astenuti: MOSCHETTI - SULA - SALOMONE

Al termine delle operazioni di voto il Presidente, Dr. Antonio Troiano, dichiara la deliberazione approvata dal Consiglio a LL' UNANIMITA' -

**IL SEGRETARIO**

*Giuseppe Arzillo*

**IL PRESIDENTE**

*dott. Antonio Troiano*

La presente deliberazione è stata approvata .....

con la presenza in aula di N° ..... Consiglieri

..... dichiarata immediatamente esecutiva

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

**Municipalità 1**

*Chiaia*

*San Ferdinando*

*Posillipo*

**La Presidente**

PG/2022-229647

*Napoli, 22 Marzo 2022*

*Assessore al Turismo e Attività Produttive*

*Dott.ssa Teresa Armato*

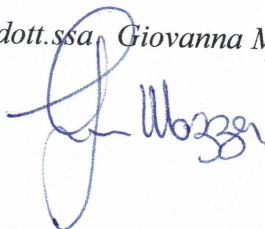
*Cons. Comunale - Comune di Napoli*

*Luigi Carbone*

*Oggetto: nota Commissione Attività produttive.*

*Si trasmette in allegato, la nota della Commissione di cui all'oggetto, per i provvedimenti di competenza.*

*dott.ssa Giovanna Mazzone*







PG 120 22/220093  
del 21/3/2022



I MUNICIPALITA'

CHIAIA - POSILLIPO - SAN FERDINANDO

COMMISSIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Gent.ma Presidente  
Dott.ssa Giovanna Mazzone

**Oggetto : Redazione parere motivato sul Regolamento per il funzionamento del mercato di vendita diretta da parte degli imprenditori Agricoli**

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 23 del regolamento delle Municipalità questa commissione offre in comunicazione parere inerente alle osservazioni e considerazioni emerse in relazione all'analisi del regolamento come in oggetto.

Da una attenta lettura del deliberato del Consiglio Comunale n. 27 del 26/06/2013 e dell'ivi allegato Regolamento, nonché le successive modifiche approvate con delibera n.30 del 12/06/2014, si ritiene il documento in commento ben strutturato, adeguatamente esaustivo ed attinente in considerazione delle norme vigenti, delle finalità preposte, dei criteri di gestione e assegnazione, concessione, monitoraggio e calendarizzazione dei Mercati Agricoli.

Corre l'obbligo di evidenziare, ascoltato anche il pensiero di alcuni cittadini fruitori dei mercati e/o residenti nelle aree ad oggi prescelte, che è emerso un parere più che soddisfacente per quanto concerne l'organizzazione, i prodotti, il rapporto qualità prezzo e la vivibilità nelle zone interessate.

Anche l'incentivazione voluta in merito alla vendita dei prodotti Campani riscontra un parere favorevole dei consumatori da tutti i punti di analisi.

L'unica osservazione negativa riportata è che, in taluni casi, l'area di mercato, in seguito all'orario previsto per il ricarico merce e sgombero non viene adeguatamente ripristinata e, dunque, non sempre risulterebbe adempiuto l'obbligo sancito in capo al soggetto di coordinamento e gestione come disciplinato dall'articolo 6 lettera e) e , cioè, di coordinare la raccolta differenziata mantenendo in ordine e pulizia l'area di mercato.

Si può e si deve rappresentare, pertanto, anche in considerazione del precedente assunto, che in merito all'articolo 14, andrebbe ipotizzato e concertato un miglioramento in merito all'azione della polizia Locale per l'accertamento e la segnalazione delle su esposte doglianze al fine di escludere gli imprenditori agricoli che determinano tale disagio, così come previsto al punto 3 Art.14 del regolamento dei mercati agricoli ed eventualmente valutare ulteriori misure di dissuasione di tali comportamenti.

Infine, con la delibera del 26/06/2013 n. 27, dato atto delle note protocollate PG/2012/102947 del 06/02/2012 e PG/2012/177969 del 01/03/2013, ove venivano individuate quali aree prescelte per la I Municipalità, la Villa Comunale di Chiaia , Via A Torelli e Piazza Salvatore di Giacomo, il Consiglio Comunale ha deliberato al punto 3 le aree da destinare ai mercati agricoli così come proposte dalla I Municipalità.

Orbene, sul punto e sulla scorta delle valutazioni raccolte, ad oggi, questa Commissione esprime il seguente parere:

Confermare quali aree da destinare ai mercati agricoli La Villa Comunale di Chiaia ed i giardini di Piazza Salvatore di Giacomo.

Si consiglia l'eliminazione dell'area di Via A. Torelli stante le attività analoghe già presenti in loco e la scarsa manifestazione di interesse emersa dai soggetti interessati alla vendita diretta nelle aree di mercato Agricolo.

Si individuano quali nuove aree da destinare con parere favorevole Piazza Mercadante e via Cesario Console.

Cordialmente

Commissione Attività Produttive  
Avv. Mario de' Santis

Ass Aristo  
Paco  
Comme  
Dorbone  
L'N  
N



**Municipalità 5**

Arenella – Vomero  
Segreteria Presidenza

PG/22/373809  
del 12/05/2022

Alla Direzione Attività Produttive  
Dott.ssa N. C. Pelusio  
e P. c. All'Assessore Teresa Armato

Oggetto: Integrazione indicazioni aree per vendita diretta imprenditori agricoli

In riferimento all'oggetto si trasmette il parere espresso in data odierna nel Consiglio della Municipalità 5 Arenella Vomero.

F.to Il Presidente della Municipalità 5  
Dott.ssa Clementina Cozzolino

**Municipalità 5**  
Arenella – Vomero

**CONSIGLIO DI MUNICIPALITA'**  
**(Arenella – Vomero)**

Oggetto: Integrazione indicazione aree per vendita diretta imprenditori agricoli

Il Consiglio di Municipalità, riunitosi in seduta il giorno 12/05/2022 alle ore 08:30, come risulta dal relativo verbale, ha approvato quanto in oggetto all'unanimità.

Il Presidente della Municipalità 5  
Clementina Cozzolino







ARENELLA - VOMERO

### **ORDINE DEL GIORNO**

#### **INTEGRAZIONE INDICAZIONE AREE PER VENDITA DIRETTA IMPRENDITORI AGRICOLI**

Il Consiglio della Municipalità 5 Arenella – Vomero,

#### **PREMESSO CHE**

Con avviso di "Consultazione pubblica per l'eventuale revisione del Regolamento di vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli" veniva richiesto alla Municipalità di indicare alcune aree del territorio per la suddetta vendita

Che nella seduta del Consiglio Municipale del 10 marzo venivano approvate le aree di via Gioacchino Murat, Giardini "Tina Pica" in via Domenico Fontana, e Piazza Immacolata.

#### **CONSIDERATO CHE**

Piazza Immacolata sarà utilizzabile solo una volta potate le alberature ivi presenti.

#### **RITENUTO CHE**

è interesse della municipalità aggiungere una nuova piazza a quelle già precedentemente indicate

#### **CHIEDE**

che venga inserita, in aggiunta a quelle indicate nel premesso piazza Muzii.

L'indicazione di tali aree è subordinata alla verifica da parte degli uffici tecnici dell'esistenza dei requisiti di idoneità per lo svolgimento delle indicate manifestazioni e limitatamente allo spazio disponibile

F.to

Adolfo De Santis

Da "ciapartenopea" <ciapartenopea@pec.it>

A "suap" <suap@pec.comune.napoli.it>

Data sabato 26 febbraio 2022 - 13:00

**Protocollo: PG/2022/159546**

**Data: 01/03/2022 08:31**

## **PROPOSTE REGOLAMENTO VENDITA MERCATI CIA AGRICOLTORI ITALIANI**

---

Buongiorno,  
in allegato documento di cui all'oggetto  
Cordialità  
Il Presidente

---

### **Allegato(i)**

PROPOSTA CIA REGOLAMENTO MERCATI COMUNE NAPOLI.pdf (424 KB)



Nuova CIA Partenopea

**Confederazione Italiana Agricoltori**  
**Area Metropolitana di Napoli**  
**Via Pavia, 16**  
**80142 – NAPOLI**  
**Tel. 081 5540590 / 081 5541654**  
**Fax 081 5540882**  
**E mail :**  
[na.ciapartenopea@cia.it](mailto:na.ciapartenopea@cia.it) **Pec:**  
[ciapartenopea@pec.it](mailto:ciapartenopea@pec.it) **Cod.fisc.**  
**95162120638**

**Al Comune di Napoli**  
**Assessorato al Commercio, ai mercati e alle attività produttive**  
[assessorato.commercio@comune.napoli.it](mailto:assessorato.commercio@comune.napoli.it)  
[assessorato.commercio@pec.comune.napoli.it](mailto:assessorato.commercio@pec.comune.napoli.it)

**Napoli, 13 febbraio 2022**

**Oggetto:** CONSULTAZIONE PUBBLICA PER L'EVENTUALE REVISIONE DEL REGOLAMENTO DI  
VENDITA DIRETTA DA PARTE DEGLI IMPRENDITORI AGRICOLI

La Cia – La Confederazione italiana agricoltori è una delle maggiori organizzazioni di categoria agricole europee, rappresenta coltivatori diretti e imprenditori agricoli, presenti sul territorio nazionale dal 1977. Svolge attività e iniziative nel campo della qualità e della sicurezza e dell'educazione alimentare, della tutela e della valorizzazione dell'ambiente, dell'agriturismo, delle foreste, dell'agricoltura biologica, delle energie alternative, dell'editoria e dell'informazione legislativa agraria. Inoltre per valorizzare i territori, la filiera corta e la qualità degli alimenti ha costituito l'associazione di "La Spesa in Campagna", che esprime la sua vocazione attraverso i mercati a km zero attivi su tutto il territorio campano e nello specifico nel comune di Napoli da più di 14 anni con eventi per la valorizzazione del territorio al fine di sensibilizzare l'importanza della conoscenza di ciò che si acquista e si consuma sulle nostre tavole offrendo occasioni di riflessione e di incontro ai consumatori /cittadini, attraverso iniziative come la sostenibilità, la sicurezza ambientale e la salute alimentare dell'individuo.

Visto che

l'Amministrazione comunale di Napoli, con 10 municipalità, con diversi ceti sociali, è interessata a promuovere lo sviluppo dei mercati fatti esclusivamente da imprenditori agricoli del territorio con vendita diretta dei prodotti a km zero, indice una chiamata di idee, di osservazioni e di proposte da sottoporre al Consiglio comunale, per l'individuazione di nuovi criteri e per l'individuazione di nuove aree da destinare all'esercizio di tale attività in vista della stesura di un nuovo regolamento e prima della emanazione di nuovi bandi;

Considerato che

- nell'ultimo decennio la domanda relativa agli appuntamenti dei mercati di prodotti tipici del territorio ha visto una crescita consistente e con essa è aumentata la consapevolezza da parte dei cittadini sulla qualità, il valore, il consumo e la stagionalità dei prodotti provenienti dalle nostre terre che si accompagna ad una ricerca per la cura e il benessere per l'ambiente e per l'individuo stesso;
- le imprese agricole sono fatte di uomini, famiglie, braccianti impegnate in un lavoro quotidiano continuo e costante per cui i mercati rappresentano oggi dopo anni di assidua presenza una solidità su cui hanno costruito e progettato il futuro ;

Pertanto

- la CIA – Agricoltori Italiani di Napoli, con l'associazione di **'La spesa in Campagna'** ritiene fondamentale che l'amministrazione comunale di Napoli continui a :
- garantire a tutte le associazioni di categoria di essere presenti sul territorio con i mercati agroalimentari. Alla base di questa richiesta c'è una vera e propria esigenza sociale, visto che sia la nostra confederazione che le altre, sono presenti da circa 14 anni sul territorio di Napoli con i mercatini, e tante delle aziende che partecipano hanno come principale fonte di sostentamento i mercati stessi. Perciò fare semplicemente una gara a chi ottiene il maggior punteggio, potrebbe sancire la chiusura delle piccole aziende che però garantiscono qualità e genuinità;
- garantire sul territorio sempre **la pluralità di categoria** nel rispetto della massima espressione di libertà e di scelta da offrire al consumatore ;
- mantenere la presenza attiva nelle piazze mercatali di valore storico e turistico di tutte le associazioni di categorie nello spirito delle pari opportunità;
- permettere lo svolgimento di eventi mercatali anche in giornate infrasettimanali laddove sia possibile senza compromettere gli equilibri commerciali del contesto;
- considerare di includere come possibili spazi mercatali quelle aree che per consuetudine sono regolarmente utilizzate durante le festività natalizie e/o pasquali
- offrire ai produttori partecipanti alle manifestazioni spazi adibiti a parcheggio dei mezzi per il carico e lo scarico della merce o la possibilità di usufruire di una sosta a tariffa agevolata almeno durante le ore previste per lo svolgimento del mercato (vedi esempio altri comuni)



- mantenere come requisito indispensabile la storicità delle confederazione partecipanti ai fini di eventuali selezioni o bandi mercatali ;
- le attività di vendita dei prodotti agricoli devono essere fatte esclusivamente dalle aziende agricole del territorio campano Iscritte in una delle CCIAA delle province campane nella sezione del registro delle imprese agricole e devono essere dotate di Scheda di Validazione Agea contenente i terreni coltivati ed i tipi di colture praticate
- ai bandi devono partecipare solamente ed esclusivamente le Organizzazioni professionali di categoria maggiormente rappresentative dell'agricoltura a livello nazionale con i loro associati
- coinvolgere tutte le 10 municipalità nella stesura dei bandi per la vendita dei prodotti agricoli
- individuare all'interno di ogni municipalità le piazze, i luoghi, le aree e le strade dove si possa fare l'attività di vendita tenendo conto della fruibilità di tali aree da parte dei cittadini che acquistano prodotti agricoli aventi pesi e volumi a volte importanti.
- individuare all'interno di ogni municipalità le piazze, i luoghi, le aree e le strade dove si possa fare l'attività di vendita dove possibile anche infrasettimanale
- i siti una volta individuati devono essere assegnati in ragione del 50% equamente ripartite alle OO.PP. con assegnazione diretta ed un altro 50% con assegnazione a bando in base a punteggio ottenuto individuando aziende virtuose ed in base ai seguenti parametri:
- 1. Aziende agricole ricadenti nel territorio della provincia di Napoli
- 2. Aziende i cui titolari abbiano età inferiore ai 40 anni
- 3. Aziende i cui titolari siano donne
- 4. Aziende i cui titolari abbiano ottenuto certificazione Biologica per le proprie produzioni
- 5. Aziende titolari di produzioni Doc, docg, dop, Igp, IGT

## Ringraziamo

l'amministrazione del commune di Napoli per aver dato l'occasione alla nostra confederazione di esprimersi in merito alla questione dei mercati agrialimentari essendo argomento oltremodo pregnante per i produttori agricoli soprattutto in questo periodo di particolare difficoltà economica. Certi di essere stati ascoltati e sicuri che il comune di Napoli nella sua integrità terrà conto delle nostre considerazioni e si impegnerà in una riflessione costruttiva sempre nell'interesse di tutte le confederazioni .

Cordiali saluti

CIA – AGRICOLTORI ITALIANI

Eugenio Sorrentino

**NUOVA PARTENOPEA**  
**AREA METROPOLITANA**  
**DI NAPOLI**

Da "Confagricoltura Provincia di Napoli" <confagricolturanapoli@pec.it>

A "suap@pec.comune.napoli.it" <suap@pec.comune.napoli.it>

Data lunedì 14 febbraio 2022 - 10:13

---

**Regolamento per il funzionamento del mercato di vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli e individuazione delle aree a ciò destinate**

---

Come da invito del comune di Napoli, consci che la collaborazione di tutti aiuterà sicuramente a migliorare tali iniziative, alleghiamo nostre proposte di modifica al regolamento dei mercatini agricoli.

cordiali saluti e buon lavoro

---

**Allegato(i)**

documento x suap.pdf (397 KB)

Protocollo: PG/2022/120224  
Data: 15/02/2022 14:55



CONFEDERAZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA ITALIANA

CONFAGRICOLTURA – NAPOLI

CORSO A.LUCCI N.137 80142 NAPOLI

Tel. 081 202008

### **Proposte di modifica del “Regolamento per il funzionamento del mercato di vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli e individuazione delle aree a ciò destinate”**

Al fine di garantire l'accesso a tale iniziativa a quante più aziende agricole possibili, si propone che ogni associazione abbia la possibilità di presenziare su una piazza almeno una volta al mese. Laddove lo spazio lo consente, si può prevedere la presenza di più organizzazioni allo stesso tempo, dal momento che trattasi di un'iniziativa che punta a permettere alle aziende agricole di vendere i propri prodotti ad un giusto prezzo ma anche ad educare la cittadinanza sull'importanza del km0 e di alcune dinamiche tipiche dell'economia agricola.

Inoltre, si propone che venga data precedenza alle associazioni datoriali e professionali di rappresentanza e assistenza degli agricoltori (riconosciute a livello nazionale) a garanzia della qualità e dell'affidabilità delle aziende.

Per quel che riguarda il punteggio attribuito in base a determinati criteri si propone di: Dare 20 punti alle aziende che siano sì iscritte all'ERAB, ma che soddisfino anche il requisito di essere iscritti ad un CAA; dare 8 punti ad aziende agricole i cui titolari siano imprenditori di età inferiore ai 40 anni (rispetto ai precedenti 50); dare 7 punti in luogo di 3 a coloro i quali abbiano comprovata partecipazione ai mercati agricoli nell'ultimo triennio; dare 3 punti in luogo dei 7 previsti per chi mostra trasparenza nella formazione del prezzo finale dei prodotti, essendo caratteristica che dovrebbe essere alquanto scontata.

Tra le aree adibite a tale iniziativa, si propone di inserire Piazza Muzzi nell'elenco della V Municipalità.

Inoltre, al fine di garantire una sempre maggiore cooperazione tra l'istituzione e le aziende e le associazioni di categoria, ove vi sia in presenza di spazi verdi le organizzazioni le cui attività insistono su tali aree si impegnano a coadiuvare il comune nella manutenzione della vegetazione ivi presente.



Da "slowfooditaliacondottadinapoli" <slowfooditaliacondottadinapoli@pec.it>

A "suap@pec.comune.napoli.it" <suap@pec.comune.napoli.it>

Data venerdì 25 febbraio 2022 - 09:46

**Protocollo: PG/2022/159580**

**Data: 01/03/2022 08:37**

**Consultazione pubblica per l'eventuale revisione del Regolamento di vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli**

---

Buongiorno,  
in allegato la proposta dell'Associazione Slow Food Napoli.  
Grazie

Il Presidente  
Giovanni Serritelli

tel. 3478282241

---

**Allegato(i)**

proposta consultazione pubblica.docx (43 KB)

Consultazione pubblica per l'eventuale revisione del Regolamento di vendita diretta  
da parte degli imprenditori agricoli

## **Contributo della Condotta SLOW FOOD Città di Napoli**

### **La situazione attuale**

La previsione normativa originaria (legge 27 dicembre 2006, n. 296, comma 1065), tuttora in essere, promuove i mercati agricoli di vendita diretta guardando soprattutto a criteri e obiettivi di natura economica: consentire ai produttori locali di arrivare direttamente ai consumatori locali per realizzare reciproche convenienze attraverso una filiera più corta.

Il Comune di Napoli attraverso il suo disciplinare (approvato nel 2013 e rivisto nel 2014), facendo buon uso degli spazi di autonomia offerti dalla norma, ha aggiunto a quelli economici numerosi e condivisibili obiettivi di sostenibilità ambientale.

**La campagna di ascolto avviata dal comune attraverso la “consultazione pubblica per l'eventuale revisione del Regolamento di vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli” rappresenta un'utile occasione per contribuire ad inquadrare in una visione unitaria e integrata tutte le questioni che attengono al cibo e il possibile ruolo che in esse deve avere la Città di Napoli, per un approccio sempre più modellato sui principi della sostenibilità ambientale-**

I mercati agricoli di vendita diretta rappresentano infatti un utile strumento, forse lo strumento principale, per affermare e praticare compiutamente i principi dettati dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile con specifico riferimento alle pratiche agricole e all'alimentazione.

### **Una policy integrata per il cibo: obiettivi e strumenti**

La produzione, la trasformazione e la distribuzione del cibo, insieme allo spreco delle risorse alimentari, riguardano da vicino il futuro di tutti noi. Oltre il 50% della popolazione mondiale vive oggi in città. Si stima che nel 2050 più di 6 miliardi di persone si saranno trasferite in un agglomerato urbano. Le città avranno di conseguenza un ruolo politico ed economico sempre più strategico. Le sfide che le attendono sono assai complesse, e tra queste come assicurare a tutti il diritto a un'alimentazione sana, senza mettere a rischio il futuro del Pianeta, è certamente tra le più difficili.

Occorre allora dotarsi di strumenti adatti per sostenere la sfida del cibo, definendo gli obiettivi che si vogliono raggiungere e modellando su di essi programmi, progetti, alleanze e reti coerenti, sostenibili e fattibili.

Per quanto attiene gli obiettivi l'Agenda 2030 dedica al cibo uno dei suoi 17 obiettivi, **l'Obiettivo 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile.**

Oltre all'eliminazione della fame, l'obiettivo 2 comprende anche un sotto-obiettivo che si prefigge di sradicare la malnutrizione in tutte le sue forme. La qualità dell'alimentazione è infatti importante tanto quanto la quantità. Affinché l'incremento della produzione alimentare non vada a scapito dell'ambiente, l'obiettivo 2 comprende specifiche e cogenti istruzioni volte a garantire un'agricoltura sostenibile. L'obiettivo comprende inoltre aspetti economici, tra cui il raddoppiamento della produttività agricola e del reddito dei piccoli agricoltori entro il 2030:

Lo strumento più idoneo a disposizione del Comune di Napoli per definire, adottare e realizzare un programma integrato sul cibo è sicuramente il modello di intervento scaturito dal Milan Urban Food Policy Pact, sottoscritto il 15 ottobre 2015 (un mese dopo il varo dell'Agenda 2030).

Il Milan Urban Food Policy Pact è un **patto internazionale** sottoscritto da **160 città di tutto il mondo** che impegna i sindaci a lavorare per rendere sostenibili i sistemi alimentari, garantire cibo sano e accessibile a tutti, preservare la biodiversità, lottare contro lo spreco. Nelle aree urbane che hanno aderito al Patto abitano e lavorano oltre 470 milioni di persone.

Oggi le città aderenti sono diventate 217, sono situate in 74 Paesi e hanno una popolazione residente che supera il mezzo miliardo di abitanti. In Italia sono interessate 25 città, tra esse tutti i capoluoghi delle città metropolitane<sup>1</sup> con l'unica eccezione di Napoli e di Reggio Calabria.

Le città aderenti adottano una politica alimentare, definita come Food Policy, che ha l'obiettivo di rendere più equo e sostenibile il sistema alimentare locale.

La Food Policy armonizza i progetti che l'Amministrazione e gli attori della città portano avanti sul tema dell'alimentazione. È un insieme di politiche integrate che delinea una visione condivisa sul futuro rapporto della città con il cibo e definisce le azioni chiave per attuarla.

Il Comune declina nel proprio operato i principi definiti a livello internazionale sul tema del diritto al cibo per sviluppare un sistema alimentare in grado di garantire un cibo sano e acqua potabile in quantità sufficiente e accessibile a tutti, in un'ottica di equità, resilienza e sostenibilità articolata nelle sue componenti sociali, economiche e ambientali.

**La Food Policy è un progetto per tutta la città.** Il Comune svolge anche il ruolo di supporto, di stimolo e di facilitazione di tutte le forme di innovazione sociale, tecnologica e organizzativa che rispondono ai principi enunciati nella Food Policy e che possono concorrere all'attuazione dei suoi indirizzi.

**"Una Food Policy per Napoli"** potrà definirsi e concretizzarsi solo attraverso un percorso partecipato, da condividere con le organizzazioni e singoli individui che rappresentano il mondo della ricerca, della produzione e della società civile attivo sui temi dell'agricoltura, del

---

<sup>1</sup> Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Roma e Bari. Inoltre risulta aver aderito anche la città di Palermo.

cibo e della solidarietà nella città, con il supporto di un comitato promotore per la Food Policy di Napoli.

A mero titolo di esempio si riportano di seguito alcune problematiche foriere di assumere rilevanza nella definizione della Food Policy per Napoli:

- favorire il rientro dei produttori diretti nei mercati rionali, valorizzare le esperienze di filiera corta (*farmers' market*, gruppi di acquisto solidale, *Community Supported Agriculture*) e le reti di economia solidale;
- riscrivere le relazioni tra città e campagna su scala metropolitana, favorendo l'approvvigionamento di prossimità utilizzando la leva dell'appalto pubblico a partire dal settore delle mense scolastiche, degli ospedali e delle altre strutture pubbliche sul territorio;
- promuovere le specificità territoriali legate al cibo e al territorio, sperimentando sistemi di tracciabilità della filiera e di denominazione comunale o municipale;
- prevenire e poi ridurre drasticamente gli sprechi alimentari in tutte le fasi della filiera, favorendo l'accesso al cibo da parte delle fasce sociali più deboli tramite il sostegno alle iniziative di recupero e redistribuzione;
- promuovere, in particolare nei contesti urbani e periurbani, tutte le forme di multifunzionalità, sia quelle a maggiore valenza sociale, sia quelle a maggiore valenza economica;
- promuovere modelli di agricoltura sostenibile favorendo la coltivazione biologica e l'agroecologia;
- promuovere la pratica degli orti urbani e delle terrazze coltivate;  
aumentare il livello di consapevolezza dei cittadini rispetto alle questioni del cibo, dell'agricoltura e del territorio attraverso un piano di educazione alimentare e ambientale che parta dalle scuole, dal sistema delle aree protette e dalla rete degli orti urbani;
- prevenire il consumo di suolo, e altri fenomeni di degrado della terra;
- Misurare i servizi forniti dal sistema agricolo metropolitano a favore del benessere, favorendo l'integrazione di questi valori nei processi di pianificazione e gestione del territorio.

## **Il progetto “Mercati della Terra” di Slow Food**

Il progetto dei Mercati della Terra di Slow Food è uno strumento

- per la difesa della biodiversità, la promozione di pratiche agroecologiche ecosostenibili, la tutela della fertilità del suolo, la buona gestione dell’acqua, la tutela del paesaggio, il rispetto del benessere animale, la trasparenza nei confronti del consumatore, la difesa del latte crudo, la promozione di forme di pesca sostenibile;
- contro l’uso eccessivo della chimica di sintesi in agricoltura (fertilizzanti e pesticidi), contro gli Ogm, contro l’uso di additivi, conservanti e coloranti, contro gli sprechi alimentari, contro l’uso eccessivo di packaging e di contenitori monouso.

Il progetto ha consentito e consente di:

- rendere fruibili i prodotti a filiera corta, di prossimità, stagionali, realizzati nel rispetto dell’ambiente e dei diritti dei lavoratori;
- creare sbocchi di mercato per i produttori di piccola scala, normalmente esclusi dai canali commerciali convenzionali;
- favorire l’incontro tra i produttori e consumatori;
- rappresentare luoghi di scambio di conoscenze, di trasmissione dei saperi, di educazione del gusto e alla corretta alimentazione, di formazione di cittadini consapevoli. Luoghi dove sviluppare senso di comunità.

Avviato nel 2004 il progetto Mercati della Terra aggiorna continuamente le sue linee guida, per renderle sempre più utili ai produttori e ai consumatori in coerenza con i principi dell’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Oggi i Mercati della Terra di Slow Food sono presenti in 28 nazioni, in Italia sono attive 43 esperienze di cui 10 in Campania: Capaccio, Ercolano, Piano di Sorrento, Boscoreale, Capezzano, Benevento, Nola, Castellammare di Stabia, Torre Annunziata e Succivo.

I Mercati della Terra di Slow Food devono rispettare lo specifico disciplinare definito a livello internazionale, sulla cui attuazione vigilano gli organismi di controllo di Slow Food:

- I Mercati di Terra Madre sono destinati esclusivamente ai produttori. Di conseguenza, non possono esporre e vendere i rivenditori.
- Il Mercato della Terra deve garantire il più possibile un’offerta varia e completa, specialmente di prodotti di consumo quotidiano, dall’ ortofrutta fresca, al pane, ai latticini, alla carne, alle uova, ai prodotti conservati. Il numero minimo per l’attivazione del mercato è di 10 produttori.
- I Mercati della Terra devono essere organizzati periodicamente, almeno 1 volta al mese o per un periodo continuativo di almeno 6 mesi (nel caso di mercati stagionali), ma è auspicabile e raccomandata una frequenza settimanale; devono svolgersi sempre nello stesso luogo e con gli stessi orari.
- Le confezioni dei prodotti devono essere minime, facilmente scomponibili, compostabili o riciclabili o riutilizzabili. Non è consentito l’impiego di prodotti o utensili monouso in plastica. Gli espositori dei mercati possono usare solo oggetti compostabili o in materiali naturali (legno, vetro, fibre vegetali eccetera) possibilmente riciclati.



- Chi partecipa al mercato deve descrivere il proprio lavoro con il maggiore dettaglio possibile: o sull'etichetta (l'ideale è presentare un'etichetta narrante) o con un cartello esposto nello stand.
- I produttori del mercato devono essere selezionati secondo un principio di prossimità, che varia in relazione al contesto territoriale, logistico e produttivo. A parità di caratteristiche, i produttori locali più vicini fisicamente dovrebbero avere la priorità nella selezione, ma il Mercato della Terra di Slow Food è anche un luogo di solidarietà, in cui poter ospitare saltuariamente produttori di altri Mercati della Terra, per integrare la propria offerta o fornire supporto in momenti di difficoltà.
- All'interno dei Mercati devono essere previsti momenti di educazione e sensibilizzazione alla filosofia di Slow Food quali, a titolo esemplificativo, laboratori del gusto, show cooking, attività per bambini, educazione alla spesa quotidiana, eccetera.
- I Mercati si prestano per essere piattaforma di molteplici collaborazioni, associazioni di categoria, enti pubblici e privati ecc. Per questo motivo è auspicabile la creazione di un "Comitato di Gestione del Mercato" che nasca dalla stretta relazione della Comunità Slow Food del Mercato con enti e associazioni coinvolte nel progetto. L'adesione al progetto del Mercato da parte di soggetti diversi presuppone necessariamente la condivisione delle Linee guida ed il rispetto dei "Criteri per la selezione degli espositori".

### **Le proposte di Slow Food condotta città di Napoli<sup>2</sup>**

1. La revisione del regolamento dei mercati agricoli comunali può costituire il primo tassello per muoversi verso la definizione e l'avvio di una Food Policy per Napoli, che può e deve diventare un progetto per tutta la città, formalizzando e realizzando concretamente l'impegno di promuovere un sistema alimentare equo, sostenibile e resiliente, in totale coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. In tale direzione appare quanto mai urgente e prioritario deliberare l'adesione del comune di Napoli al Milan Urban Food Policy Pact, e concretizzarne gli esiti attraverso l'utilizzo degli strumenti e delle buone pratiche dettate dal patto.
2. Utilizzare le regole, l'esperienza e i risultati prodotti dal progetto di Slow Food "Mercati della Terra" per integrare i contenuti del regolamento comunale sui mercati agricoli di vendita diretta.
3. Rimuovere in ogni caso dallo stesso regolamento le attuali condizioni che impediscono di assumere la veste di soggetto gestore ad associazioni o enti non costituiti da imprenditori agricoli, anche associati. Nel regolamento vigente, infatti, pur essendo espressamente previsto all'articolo 2 (comma 3) la possibilità di affidamento dei mercati a associazioni, enti, ecc., tale possibilità viene negata nel successivo articolo 5 che prevede che "l'organizzazione, il coordinamento e la gestione del mercato può essere svolta direttamente dal Comune ovvero essere affidata ad un soggetto, composto da imprenditori agricoli, anche associati". Tale impedimento risulta stridente con riferimento a Slow Food per almeno tre circostanze: lo stesso regolamento (all'art. 13) promuove esperienze di valorizzazione dei prodotti tipici e include specificamente tra questi i presidi Slow Food, ma non consente alla stessa associazione di gestire i mercati; il successo dei Mercati della Terra è

---

<sup>2</sup> in collaborazione con tutte le condotte Slow Food che operano nell'ambito dell'Area Metropolitana

universalmente riconosciuto ed apprezzato non solo in Italia ma in tutto il mondo; nella stessa Regione Campania Slow Food è impegnata come soggetto gestore in numerose esperienze di gestione di mercati comunali.

Slow Food condotta della città di Napoli offre la sua piena e totale disponibilità a collaborare con il Comune per migliorare il funzionamento dei mercati di vendita diretta dei prodotti agricoli e per tutto quanto utile all'avvio e al consolidamento della Food Policy per Napoli.